

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA

U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO – CANTIERIZZAZIONE

PROGETTO DEFINITIVO

**RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA ROMA-VITERBO
TRATTA CESANO-VIGNA DI VALLE**

Relazione di Cantierizzazione

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

NR1J 01 D 53 RG CA0000 001 B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Approvato Data
A	Emissione esecutiva	M. Mulè	11/2018	B. Capucchio	11/2018	T. Paoletti	11/2018	
B	Emissione a seguito delle osservazioni del CSLPP	B. Capucchio	07/2020	B. Capucchio	07/2020	T. Paoletti	07/2020	07/2020

ITALFERR S.p.A.
 U.O. Architettura Ambiente e Territorio
 Cantierizzazione e Interferenze Sottoservizi
 Dott. Ing. Stefano Mariani
 Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma
 n. A 19935

File: NR1J01D53RGCA0000001B.doc

n. Elab.: 919

INDICE

1	INTRODUZIONE	4
2	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	6
	2.1 CARATTERISTICHE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO	7
3	VINCOLI ESECUTIVI E CRITICITÀ	11
	3.1 INTERFERENZE CON L'ESERCIZIO FERROVIARIO	11
	3.2 INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ ESISTENTE.....	12
	3.3 VIABILITÀ DI ACCESSO ALLE AREE DI CANTIERE	15
4	APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIALI	20
	4.1 INTRODUZIONE	20
	4.2 BILANCIO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE.....	20
	4.3 APPROVVIGIONAMENTO DEL CALCESTRUZZO	21
	4.4 MODALITÀ DI TRASPORTO E STOCCAGGIO DEI MATERIALI	22
	4.4.1 <i>Travi da ponte</i>	<i>22</i>
	4.4.2 <i>Materiali ferrosi</i>	<i>22</i>
	4.4.3 <i>Inerti e terre.....</i>	<i>22</i>
	4.4.4 <i>Calcestruzzo</i>	<i>22</i>
	4.5 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI MATERIALI DI ARMAMENTO	23
	4.6 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI MATERIALI PER IMPIANTI TE, IS, TT, LFM.....	23
5	MACCHINARI UTILIZZATI DURANTE I LAVORI.....	25
6	ACCESSI E VIABILITÀ	27
	6.1 FLUSSI DI TRAFFICO	28
7	ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CANTIERIZZAZIONE	29
	7.1 PREMESSA	29
	7.2 CRITERI DI PROGETTAZIONE DEI CANTIERI.....	30
	7.2.1 <i>Tipologia di edifici e installazioni dei cantieri base</i>	<i>30</i>
	7.2.2 <i>Tipologia di edifici e installazioni dei cantieri operativi.....</i>	<i>31</i>
	7.2.3 <i>Organizzazione dei cantieri armamento e tecnologie</i>	<i>31</i>
	7.2.4 <i>Organizzazione delle aree tecniche</i>	<i>31</i>
	7.2.5 <i>Organizzazione delle aree di stoccaggio.....</i>	<i>32</i>
	7.3 PREPARAZIONE DELLE AREE	32
	7.4 RACCOLTA E SMALTIMENTO DELLE ACQUE NEI CANTIERI.....	33



PROGETTO DEFINITIVO
RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA ROMA – VITERBO
TRATTA CESANO – VIGNA DI VALLE

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	3/89

7.4.1	Acque meteoriche	33
7.4.2	Acque nere	33
7.4.3	Acque industriali.....	33
7.5	APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO	33
8	SCHEDE DELLE AREE DI CANTIERE.....	35

1 INTRODUZIONE

La presente relazione ha per oggetto la descrizione del sistema di cantierizzazione previsto per la realizzazione delle opere relative al progetto di Raddoppio della linea ferroviaria Roma-Viterbo, tratta Cesano-Vigna di Valle. Tale intervento ha un'estesa complessiva di circa 12 km ed interessa i comuni della provincia di Roma: Roma e Anguillara Sabazia.

Per maggiori ed ulteriori dettagli si rimanda alle specifiche relazioni di ciascuna disciplina specialistica, nonché agli elaborati grafici di progetto.



Stralcio planimetrico (ortofoto). Tratto oggetto d' intervento

Sulla base dell'attuale assetto del territorio, il presente progetto definisce i criteri generali del sistema di cantierizzazione individuando la possibile organizzazione e le eventuali criticità; va comunque evidenziato che l'ipotesi di cantierizzazione rappresentata non è vincolante ai fini di eventuali diverse soluzioni che l'Appaltatore intenda attuare nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, dei tempi e costi previsti per l'esecuzione delle opere. In tal senso sarà, quindi, onere e responsabilità dell'Appaltatore adeguare/ampliare/modificare tale proposta sulla scorta della propria organizzazione del lavoro e di eventuali vincoli esterni.

Le quantità e dimensioni riportate nel progetto di cantierizzazione sono indicative e finalizzate alle presenti analisi. Per ogni maggiore dettaglio si rimanda pertanto agli elaborati di progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	5/89

La presente relazione di cantierizzazione contiene i seguenti elementi:

- descrizione sintetica delle opere da realizzare;
- bilancio dei principali materiali da costruzione;
- viabilità interessata dal transito dei mezzi di cantiere;
- modalità di esecuzione dei lavori e criticità;
- descrizione delle singole aree di cantiere;
- elenco dei macchinari tipo previsti per l'esecuzione dei lavori.

La relazione si completa con i seguenti elaborati di progetto:

NR1J01D53C4CA0000001B	Corografia di inquadramento della cantierizzazione e viabilità impiegata nel trasporto dei materiali (scala 1:10.000);
NR1J01D53P6CA0000001B	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso - Tav. 1/7 - (scala 1:2.000);
NR1J01D53P6CA0000002B	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso - Tav. 2/7 - (scala 1:2.000);
NR1J01D53P6CA0000003B	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso - Tav. 3/7 - (scala 1:2.000);
NR1J01D53P6CA0000004B	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso - Tav. 4/7 - (scala 1:2.000);
NR1J01D53P6CA0000005B	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso - Tav. 5/7 - (scala 1:2.000);
NR1J01D53P6CA0000006B	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso - Tav. 6/7 - (scala 1:2.000);
NR1J01D53P6CA0000007B	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso - Tav. 7/7 - (scala 1:2.000);
NR1J01D53PHCA0000001B	Programma lavori.



PROGETTO DEFINITIVO
RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA ROMA – VITERBO
TRATTA CESANO – VIGNA DI VALLE

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	6/89

2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dell'intervento, rimandando per ogni maggiore dettaglio alla Relazione Generale di progetto e agli specifici elaborati di progetto.

L'inizio del progetto è fissato alla progressiva km 27+769 della Linea Ferroviaria Roma-Viterbo, in corrispondenza della fine del "tronchino" esistente sul binario 1 della stazione di Cesano. La posizione del nuovo binario è prevista in destra rispetto a quello esistente, nel senso delle progressive crescenti, divenendo il binario dispari della tratta. Tale posizione è dettata dall'esistente elettrificazione del binario attuale, a sinistra del senso pari, e per limitare al massimo le interferenze con l'esercizio.

La fine dell'intervento è fissata alla progressiva km 39+497 dove il tracciato di progetto si ricollega al binario singolo esistente.

Come già indicato la lunghezza complessiva della linea di progetto è pari a circa L=12 km, la velocità di progetto è di 115 Km/h e la pendenza longitudinale massima adottata è del 16‰ circa, in corrispondenza di uno dei tratti di linea in variante di tracciato inseriti per consentire la velocizzazione della tratta, dalla progressiva Km 33+900 alla progressiva Km 35+500.

L'intervento prevede il raddoppio della linea per fasi, realizzando un primo nuovo binario alla distanza iniziale di 5,50 m dal binario attuale, prevedendo lo spostamento dell'esercizio su tale nuovo binario (futuro binario dispari), il rifacimento della sede esistente (compreso il sub ballast) e la realizzazione del nuovo binario pari con interasse finale di 4,00 m.

I ponticelli e i tombini al di sotto del binario esistente, verranno demoliti e ricostruiti secondo la normativa ad oggi vigente e secondo il nuovo carico assiale e la velocità di progetto, garantendo lo stesso standard sia per il binario pari sia per il dispari; l'idraulica di piattaforma sarà predisposta anche sul lato binario esistente (futuro pari), attualmente assente.

Nei tratti di linea ferroviaria dove lo studio acustico ne dimostra la necessità in base ai limiti della vigente normativa, saranno installate le barriere antirumore: sono previsti interventi in corrispondenza della stazione di Anguillara e in uscita dalla stessa in direzione Viterbo, all'altezza del Liceo Scientifico "Ivan", progressiva circa Km 31+500.

La stazione di Cesano sarà munita di comunicazioni pari/dispari, lato Anguillara, percorribili alla velocità massima in deviata di 60 km/h.

La nuova stazione di Anguillara (FV nuovo posto alla progressiva 30+610) sarà dotata di due binari di circolazione, un binario di precedenza promiscuo lato fabbricato viaggiatori e un binario secondario centralizzato adibito per attestamento di materiali. Le comunicazioni tra i binari di circolazione saranno tutte percorribili alla velocità massima in deviata di 60 km/h ad eccezione della comunicazione lato Bracciano del binario di precedenza che sarà percorribile alla velocità massima in deviata di 30 Km/h. La stazione sarà inoltre dotata di un sottopasso di stazione munito di rampe di accesso/ascensori; marciapiedi "h55" con lunghezza di 250 m; pensiline da 150 metri a copertura dei marciapiedi e delle rampe di accesso/ascensori; scale fisse, impianti di illuminazione, audio, telecontrollo e security, opere a verde.

Il Posto di Movimento di Crocicchie posto alla progressiva 35+850 sarà munito di nuove comunicazioni percorribili alla velocità massima in deviata di 60 km/h.

La nuova stazione di Vigna di Valle, posta alla progressiva 38+500, sarà dotata di quattro binari di circolazione e un binario secondario centralizzato adibito per attestamento di materiali. Le comunicazioni tra i binari di circolazione saranno tutte percorribili alla velocità massima in deviate di 60 km/h. La stazione sarà inoltre dotata di un sottopasso di stazione munito di rampe di accesso/ascensori; marciapiedi "h55" con lunghezza di 250 m; pensiline da 150 metri a copertura dei marciapiedi e delle rampe di accesso/ascensori; scale fisse, impianti di illuminazione, audio, telecontrollo e security, opere a verde.

Si prevede infine la soppressione di tutti i Passaggi a Livello ancora in esercizio lungo la tratta, e la realizzazione di opere viarie sostitutive per l'attraversamento della ferrovia.

2.1 CARATTERISTICHE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il progetto definitivo in oggetto rientra nell'ambito del raddoppio della linea ferroviaria Roma-Viterbo relativamente alla tratta Cesano-Vigna di Valle, di sviluppo pari a 11,7 km circa.

Il raddoppio comprende principalmente:

- tratti in affiancamento e tratti in variante alla linea attuale;
- nuove viabilità di attraversamento della linea, con cavalcaferrovia (IV01, IV02 e IV03) o sottovia (SL01-VI01), ed in affiancamento (NV01, NV02, NV03, NV04, NV05, NV06, NV07);
- la trasformazione in stazione della attuale fermata di Anguillara (FV01);
- la costruzione della nuova stazione di Vigna di Valle (FV02);
- opere minori (tombini idraulici e sottopassi di sottoattraversamento della linea).

L'intervento comprende oltre alle opere civili, le opere di armamento, le opere di elettrificazione, le opere di segnalamento e telecomunicazioni in linea, i fabbricati tecnologici ed il loro relativo l'allestimento.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	8/89

Si riporta di seguito l'elenco delle principali wbs:

Sede ferroviaria

RI01	Rilevato ferroviario da km 28+750.000 a km 29+050.000
RI02	Rilevato ferroviario da km 29+200.000 a km 29+350.000
RI03	Rilevato ferroviario da km 29+650.000 a km 29+950.000
RI04	Rilevato ferroviario da km 30+745.610 a km 30+850.000
RI05	Rilevato ferroviario da km 31+525.000 a km 31+670.000
RI06	Rilevato ferroviario da km 32+200.000 a km 32+950.000
RI07	Rilevato ferroviario da km 33+700.000 a km 34+100.000
RI08	Rilevato ferroviario da km 34+600.000 a km 35+150.000
RI09	Rilevato ferroviario da km 36+400.000 a km 36+650.000
RI10	Rilevato ferroviario da km 36+820.000 a km 37+225.000
RI11	Rilevato ferroviario da km 37+610.000 a km 37+850.000
RI12	Rilevato ferroviario da km 37+990.000 a km 38+381.000
RI13	Rilevato ferroviario da km 38+631.000 a km 39+200.000
FV01-RI20	Fabbricato viaggiatori - Stazione di Anguillara Sabazia da 30+496.000 a 30+746.000
FV02-RI21	Fabbricato viaggiatori - Stazione di Vigna di Valle da km 38+381.000 a km 38+631
TR01	Trincea ferroviaria da km 27+769.000 a km 28+750.000
TR02	Trincea ferroviaria da km 29+050.000 a km 29+200.000
TR03	Trincea ferroviaria da km 29+350.000 a km 29+650.000
TR04	Trincea ferroviaria da km 29+950.000 a km 30+495.614
TR05	Trincea ferroviaria da km 30+850.000 a km 31+525.000
TR06	Trincea ferroviaria da km 31+670.000 a km 32+200.000
TR07	Trincea ferroviaria da km 32+950.000 a km 33+700.000
TR08	Trincea ferroviaria da km 34+100.000 a km 34+600.000
TR09	Trincea ferroviaria da km 35+150.000 a km 36+400.000
TR10	Trincea ferroviaria da km 36+650.000 a km 36+820.000
TR11	Trincea ferroviaria da km 37+225.000 a km 37+610.000
TR12	Trincea ferroviaria da km 37+850.000 a km 37+990.000
TR13	Trincea ferroviaria da km 39+200.000 a km 39+497.780

Interferenze di linea, viadotti e sottoattraversamenti

IN01	Tombino circolare ø 1500 al km 28+869
IN02	Tombino scatolare 3x2 al km 28+869
IN03	Tombino al km 29+257
IN04	Tombino al km 29+543
IN05	Tombino sul fosso Arrone al km 29+782
IN06	Tombino al km 30+743
IN07	Tombino al km 30+800
IN08	Tombino al km 31+300
IN09	Tombino al km 31+618
IN10	Tombino al km 31+800
IN11	Tombino al km 32+200
IN12	Tombino al km 32+600
IN13	Tombino al km 33+933
IN14	Tombino al km 33+900
IN15	Tombino al km 34+758
SL01	Sottoattraversamento al km 34+800
IN16	Tombino al km 35+030
IN17	Tombino al km 35+500
IN18	Tombino al km 35+700
IN19	Tombino al km 36+000
IN20	Tombino al km 36+200
IN21	Tombino al km 36+436
IN22	Tombino al km 36+614
IN23	Tombino al km 36+834
IN24	Tombino al km 37+055
IN25	Tombino al km 37+732
IN26	Tombino al km 37+627
VI01	Ponte ferroviario al km 38+650
IN27	Tombino al km 38+705
IN28	Tombino al km 39+015
IN29	Vasca di laminazione Nord stazione Vigna di Valle
IN30	Vasca di laminazione Sud stazione Vigna di Valle

Nuove viabilità

IR01	Rampe di approccio al cavalcaferrovia al km 29+500
IR02	Rampe di approccio al cavalcaferrovia al km 30+130
IR03	Rampe di approccio al cavalcaferrovia al km 30+975
IR04	Rampe di approccio al sottovia al km 35+071
IV01	Cavalcaferrovia al km 0+029
IV03	Cavalcaferrovia al km 30+975
IV04	Sovrappasso pedonale al km 39+200
IV05	Rete di protezione e barriera di sicurezza su cavalcavia
NV01	Viabilità alternativa al PL al km 29+500
NV02	Viabilità alternativa al PL al km 30+130
NV03	Adeguamento Viabilità esistente al km 30+975
NV04	Adeguamento Viabilità esistente al km 35+071
NV05	Viabilità di accesso alla Stazione Vigna di Valle al km 38+650
NV06	Ripristino Viabilità esistente al km 39+100
NV07	Ripristino Viabilità esistente al km 39+450
NV08	Viabilità alternativa al km 30+200

Fabbricati tecnologici

FA01	FA01 - Fabbricato tecnologico al Km 30+380
FA02	FA02 - Fabbricato tecnologico al Km 35+900
FA03	FA03 - Fabbricato tecnologico al Km 38+400



PROGETTO DEFINITIVO
RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA ROMA – VITERBO
TRATTA CESANO – VIGNA DI VALLE

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	11/89

3 VINCOLI ESECUTIVI E CRITICITÀ

Di seguito vengono sintetizzate le principali interferenze e criticità che si potranno verificare durante l'esecuzione delle diverse lavorazioni.

3.1 INTERFERENZE CON L'ESERCIZIO FERROVIARIO

Di seguito si riepilogano i tratti in variante previsti nell'intervento, i tratti esterni alle seguenti chilometriche sono da intendersi in affiancamento alla linea:

1. Variante Cesano da km 28+462 circa a km 28+942 circa;
2. Variante di Anguillara da km 30+023 circa a km 32+339 circa;
3. Variante Crocicchie Sud da km 34+500 circa a km 35+625 circa;
4. Variante Crocicchie da km 35+712 circa a km 35+972 circa;
5. Variante Crocicchie Nord-Stazione Vigna di Valle da km 36+202 circa a km 39+200 circa.

Sono inoltre previsti tre periodi di I.C.E. (interruzione continuativa dell'esercizio) necessari per la realizzazione dei lavori previsti nelle Fasi 2, 4 e 5.

Di seguito si riportano le durate previste per le suddette interruzioni prolungate:

FASE 2	17 gnc
FASE 4	13 gnc
FASE 5	2 gnc

In particolare, per i lavori interferenti con l'esercizio ferroviario afferenti alla passerella pedonale da realizzare nei pressi della stazione di Vigna di Valle, quali il montaggio degli impalcati della stessa nonché eventuali lavori di completamento in quota, verranno eseguiti sfruttando le suddette interruzioni prolungate. Pertanto, non comporteranno soggezioni all'esercizio.

Per quanto riguarda la realizzazione di opere provvisoriale in prossimità della sede ferroviaria in esercizio, l'appaltatore dovrà realizzare eventualmente dei rilevati provvisori per posizionare la macchina di micropali. Inoltre, per quei micropali previsti in corrispondenza del binario, l'Appaltatore dovrà predisporre un piano di lavoro proteggendo il binario con delle piastre in gomma tipo passaggio a livello.

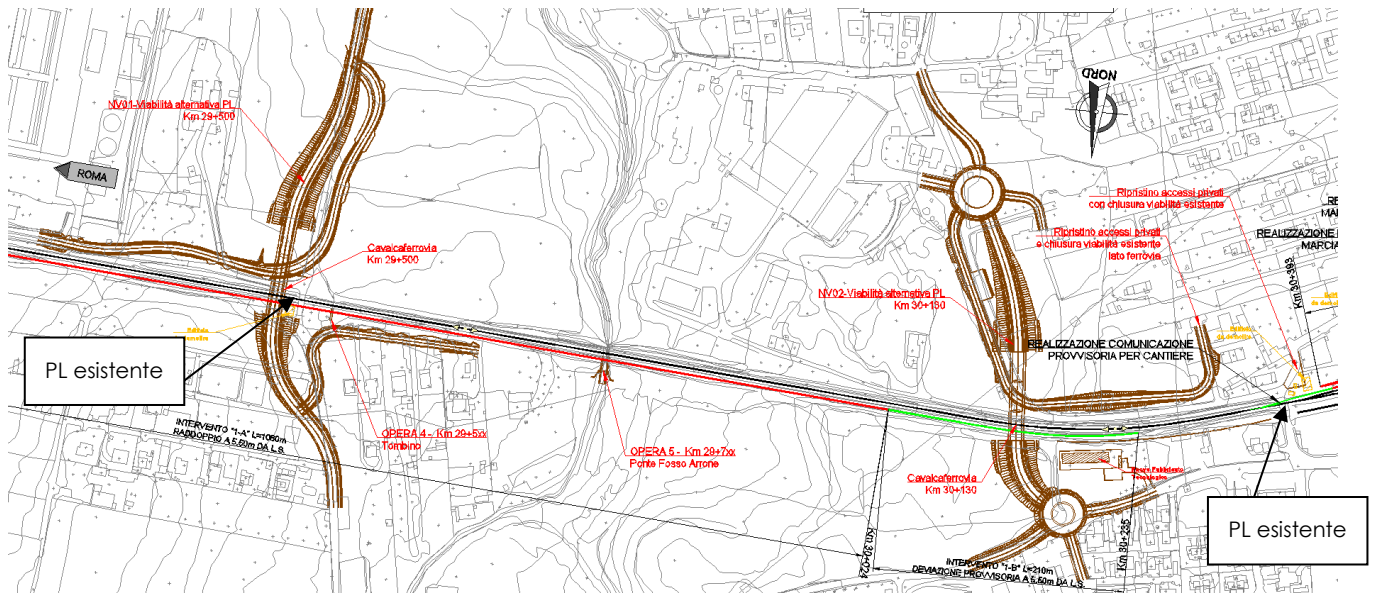
Per ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati specialistici nonché ai computi metrici estimativi.

3.2 INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ ESISTENTE

Il progetto comporta alcune interferenze con le viabilità esistenti. In particolare, per la soppressione dei PL esistenti e per la realizzazione delle nuove viabilità nelle aree urbane di Vigna di Valle.

Interferenza 1

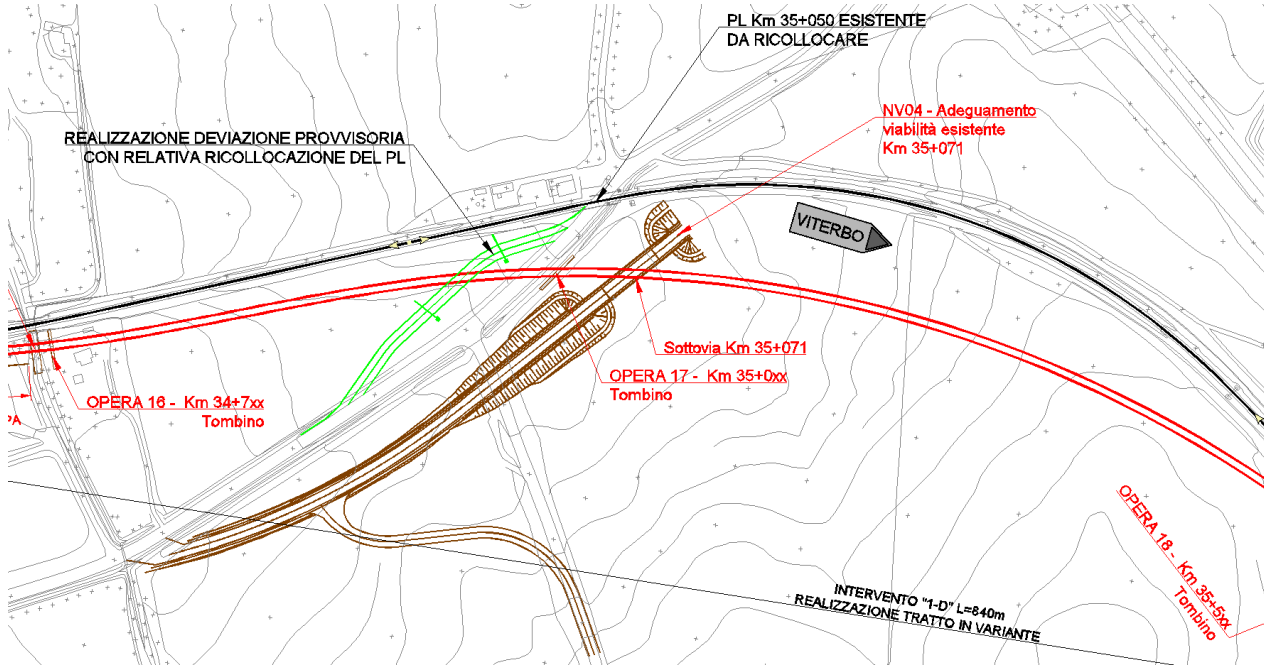
Relativamente alla realizzazione delle viabilità NV01 ed NV02 la soppressione dei relativi PL limitrofi dovrà essere successiva alla costruzione degli scavalchi della linea ferroviaria. Allo stesso tempo gli accessi attuali alle proprietà private dovranno essere garantiti durante la costruzione delle nuove viabilità permettendo il transito ai residenti.



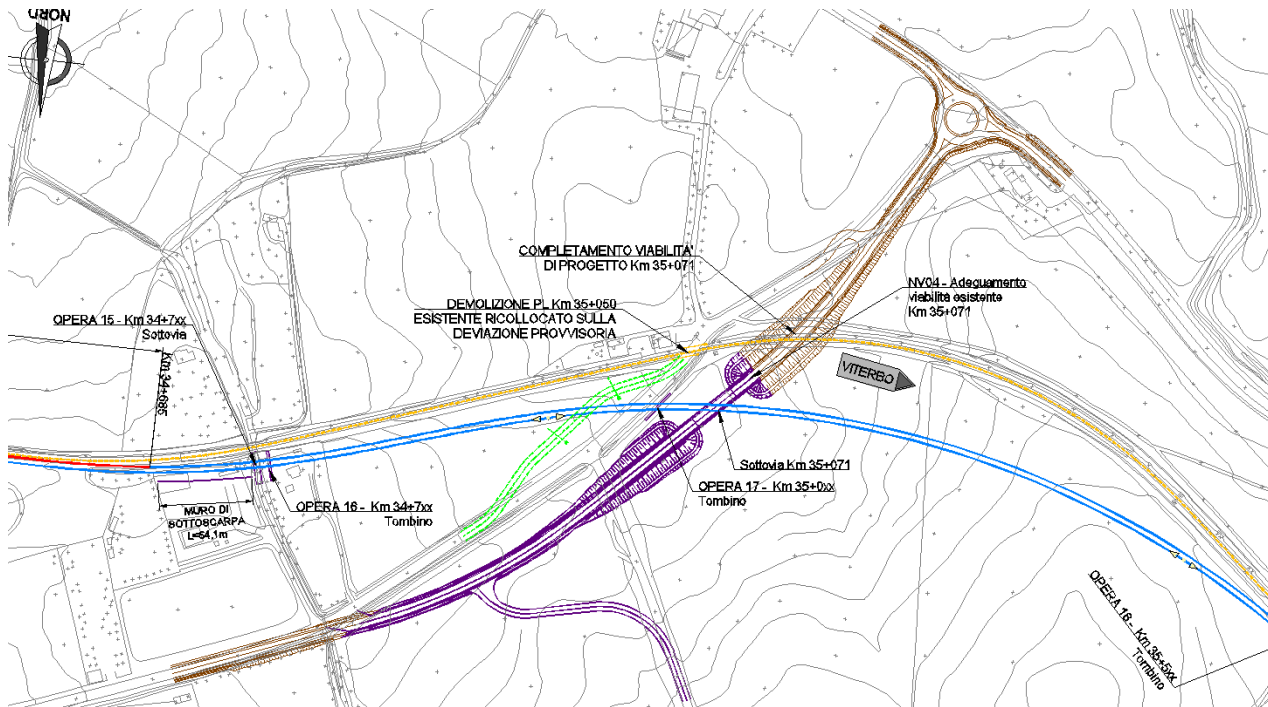
Ubicazione PL da sopprimere successivamente gli scavalchi al km 29+500 ed al km 30+130

Interferenza 2

Per la gestione del PL al km 30+834 si prevede, nell'ambito della Fase I di costruzione, la ricollocazione della sbarra esistente lato sud al fine di renderla compatibile con il passaggio del doppio binario in uscita dalla stazione di Anguillara (direzione Vigna di Valle).



Ubicazione PL al km 35+050 da ricollocare su deviazione provvisoria (Fase1)



Ubicazione PL al km 35+050 e completamento NV04 a seguito della dismissione della LS (Fase3)

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	15/89

Si precisa che per le viabilità attuali oggetto di allargamento/adeguamento, il traffico stradale dovrà essere gestito con riduzioni localizzate della sede, eventualmente con l'istituzione del senso unico alternato. Per l'inserimento delle rotatorie sulle viabilità attuali si dovrà procedere per fasi, realizzando la porzione di corona rotatoria esterna al traffico e canalizzando sulla stessa la viabilità onde completare i tratti in sovrapposizione con la viabilità attuale. Le viabilità interessate dall'inserimento delle rotatorie risultano le seguenti: via della Sorgente Claudia, via della Mainella, SP 5A via Anguillarese, SS493 via Braccianese, via dell'Anguillara.

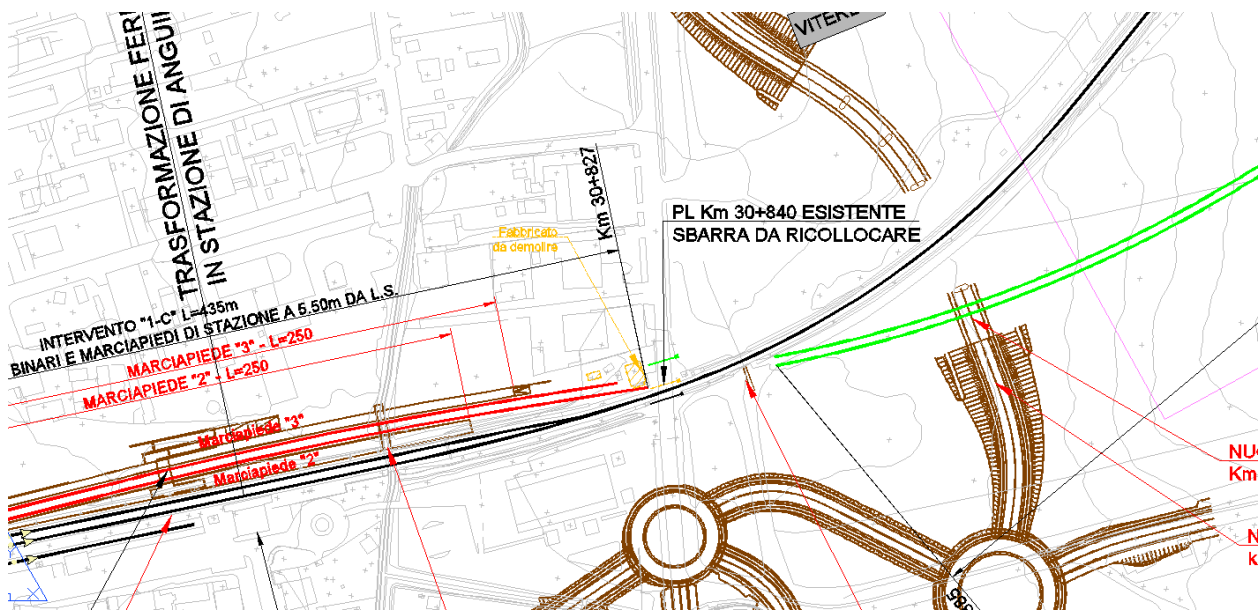
Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle principali interferenze con la viabilità pubblica e la durata stimata della soggezione.

VIABILITA'	LIMITAZIONE AL TRAFFICO	WBS	DURATA STIMATA SOGGEZIONE	NOTA
Via delle Pantane	PARZIALIZZAZIONE - ISTITUZIONE SENSO UNICO ALTERNATO	NV01	10gg	INNESTO NV01
Via della Sorgente Claudia	RIDUZIONE DELLE CORSIE DI MARCIA/DEVIAZIONE LOCALIZZATA - ISTITUZIONE SENSO UNICO ALTERNATO PER IL COMPLETAMENTO DELLA ROTATORIA E INNESTO	NV02	30gg	INNESTO E REALIZZAZIONE ROTATORIA
Via della Mainella	RIDUZIONE DELLE CORSIE DI MARCIA/DEVIAZIONE LOCALIZZATA - ISTITUZIONE SENSO UNICO ALTERNATO PER IL COMPLETAMENTO DELLA ROTATORIA E INNESTO	NV02	20gg	INNESTO E REALIZZAZIONE ROTATORIA
Via della Mainella	RIDUZIONE DELLE CORSIE DI MARCIA/DEVIAZIONE LOCALIZZATA - ISTITUZIONE SENSO UNICO ALTERNATO PER IL COMPLETAMENTO DELLA ROTATORIA E INNESTO	NV03	20gg	INNESTO E REALIZZAZIONE ROTATORIA
SP5A	RIDUZIONE DELLE CORSIE DI MARCIA/DEVIAZIONE LOCALIZZATA - ISTITUZIONE SENSO UNICO ALTERNATO PER IL COMPLETAMENTO DELLA ROTATORIA E INNESTO	NV03	20gg	INNESTO E REALIZZAZIONE ROTATORIA
SP5A	DEVIAZIONE ASSE 5 PER COMPLETAMENTO RAMPA CAVALCAFERROVIA	NV03	15gg	COMPLETAMENTO RAMPA CV
SP4B/SS493	RIDUZIONE DELLE CORSIE DI MARCIA/DEVIAZIONE LOCALIZZATA - ISTITUZIONE SENSO UNICO ALTERNATO PER IL COMPLETAMENTO DELLA ROTATORIA E INNESTO	NV04	20gg	REALIZZAZIONE ROTATORIA
Via Dell'Anguillara	RIDUZIONE DELLE CORSIE DI MARCIA/DEVIAZIONE LOCALIZZATA - ISTITUZIONE SENSO UNICO ALTERNATO PER IL COMPLETAMENTO DELLA ROTATORIA E INNESTO	NV05	20gg	REALIZZAZIONE ROTATORIA
NV07	RIDUZIONE DELLE CORSIE DI MARCIA/DEVIAZIONE LOCALIZZATA - ISTITUZIONE SENSO UNICO ALTERNATO PER IL COMPLETAMENTO DELLA ROTATORIA E INNESTO	NV06	15gg	INNESTO NV06
via di Cocciutella e via Angelo Durini	RIDUZIONE DELLE CORSIE DI MARCIA/DEVIAZIONI LOCALIZZATE CON EVENTUALE ISTITUZIONE DI SENSI UNICI ALTERNATI	NV08	45gg	REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA'

3.3 VIABILITA' DI ACCESSO ALLE AREE DI CANTIERE

Le criticità riportate di seguito riguardano le viabilità di accesso ai cantieri i e sono strettamente correlate alla conformazione del territorio ed alle infrastrutture viarie esistenti. Alcune viabilità, in particolare le viabilità secondarie o poderali, possono presentarsi localmente dissestate o con sezione insufficiente,

In particolare, in prossimità della stazione Anguillara Sabazia si segnala che per l'accesso dalla SP 5A via Anguillarese alle aree di cantiere della stazione di Anguillara lato sud (Fase1), avverrà dopo la demolizione del casello ferroviario e la ricollocazione della sbarra sud del PL km 30+840.



Accesso alle aree di cantiere sud della stazione di Anguillara

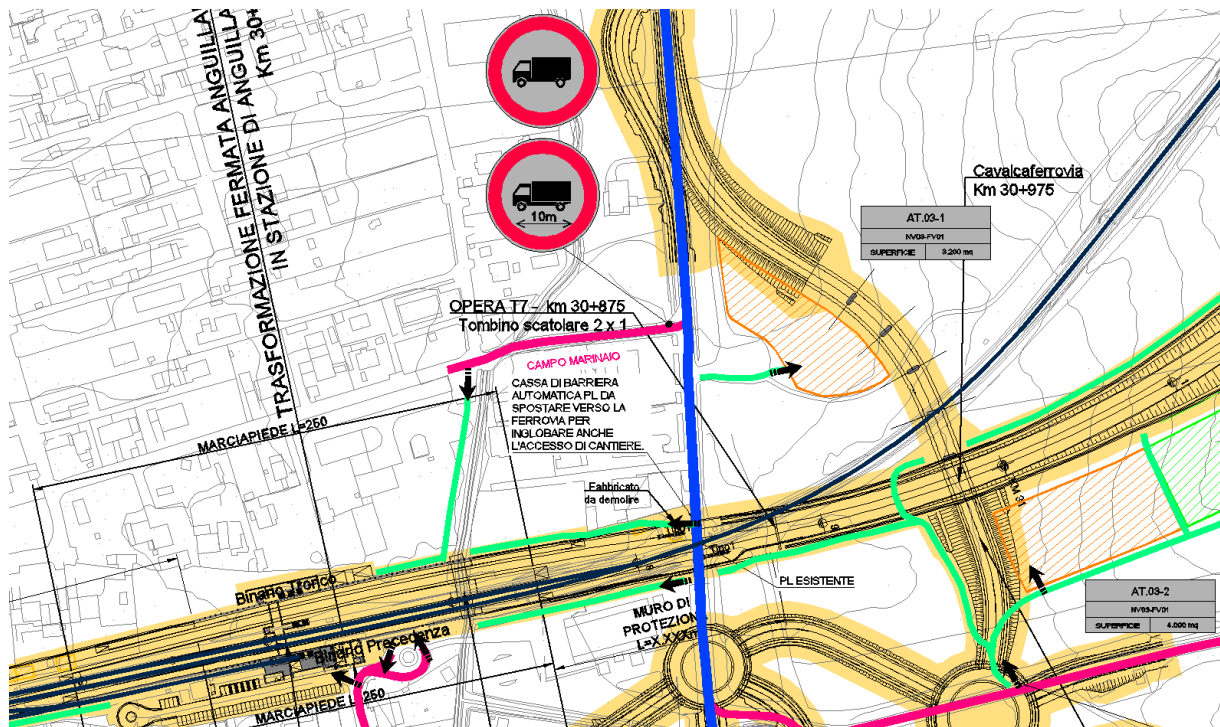


Vista fabbricato da demolire e sbarra PL da ricollocare per l'accesso alle aree sud di Anguillara

L'accesso alle medesime aree sopraindicate è praticabile anche da via Campo Marinaro. In effetti allo stato attuale via Campo Marinaro presenta una limitazione al transito per i mezzi pesanti e con sagoma superiore ai 10,00m per una serie di strettoie presenti sulla viabilità. E' necessario però evidenziare che, anche se la limitazione è estesa per tutta la viabilità di fatto il tratto viario a sezione e raggio ridotto risulta ubicato oltre il previsto accesso di cantiere. Pertanto, eventualmente previo accordo con il comune di Anguillara, potrebbe essere valutata, a cura dell'Appaltatore, la deroga al transito dei mezzi pesanti per il solo primo tratto di via Campo Marinaro (circa 100m) per l'accesso al cantiere sud della stazione di Anguillara.



Vista di via campo Marinaro dalla SP 5A via Anguillarese



Tratto di via Campo Marinaro interessato dall'accesso di cantiere

Per ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati grafici (Planimetrie delle aree di cantiere e relative viabilità di accesso NR1J01D53P6CA000001-7B e alle schede di cantiere (Capitolo 8).



PROGETTO DEFINITIVO
RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA ROMA – VITERBO
TRATTA CESANO – VIGNA DI VALLE

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	20/89

4 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIALI

4.1 INTRODUZIONE

La stima dei quantitativi dei principali materiali impiegati per la costruzione delle opere risulta fondamentale ai fini della determinazione delle aree necessarie per i cantieri ed in particolare per gli spazi di stoccaggio. Inoltre, tale stima consente di determinare i flussi di traffico previsti nel corso dei lavori di costruzione sulla viabilità esterna ai cantieri, e quindi di verificare l'adeguatezza della stessa e le eventuali criticità.

I dati riportati nel presente capitolo relativi ai quantitativi dei materiali da costruzione sono da intendersi indicativi e finalizzati al dimensionamento delle aree di cantiere e di stoccaggio dei materiali e per definire i flussi di traffico lungo la viabilità di accesso alle diverse aree di cantiere.

Si riporta anche un elenco dei possibili siti ipotizzati per l'approvvigionamento dei calcestruzzi.

Per maggiori dettagli sui quantitativi dei materiali da movimentare durante i lavori e sulle caratteristiche dei siti di approvvigionamento e smaltimento delle terre si rimanda agli elaborati di progetto specifici.

4.2 BILANCIO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE

I materiali principali (dal punto di vista quantitativo) coinvolti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto sono costituiti da:

- calcestruzzo in ingresso al cantiere;
- terre e inerti in ingresso al cantiere.
- terre e rocce da scavo in uscita dal cantiere.

Di seguito si sintetizzano i volumi dei materiali principali da movimentare. I volumi delle terre riportati nella seguente tabella sono da intendersi in banco (coefficiente moltiplicativo per il passaggio da banco a mucchio è stimabile pari a 1.35).



PROGETTO DEFINITIVO
RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA ROMA – VITERBO
TRATTA CESANO – VIGNA DI VALLE

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	21/89

Produzione complessiva	Utilizzo in qualità di sottoprodotti		Utilizzo esterno in qualità di rifiuti					Fabbisogno del progetto	Approvvigionamento esterno
	Utilizzo interno in qualità di sottoprodotti	Utilizzo esterno in qualità di sottoprodotti	BALLAST	SCAVO VECCHIA SEDE FERROVIARIA	PERFORAZIONI PROFONDE	DEMOLIZIONI FABB. E CLS	TERRE E ROCCE DA SCAVO		
[m3]	[m3]	[m3]	[m3]	[m3]	[m3]	[m3]	[m3]	[m3]	[m3]
939.700	273.450	0	27.950	59.300	7.300	2.250	569.450	780.000	506.550
	273.450		666.250						

I volumi riportati nella tabella precedente sono da intendersi quali una stima di massima finalizzata alle valutazioni del presente progetto di cantierizzazione, pertanto si rimanda al computo metrico di progetto per ogni maggiore dettaglio sulle quantità da movimentare durante i lavori.

4.3 APPROVVIGIONAMENTO DEL CALCESTRUZZO

Nell'ambito del presente progetto di cantierizzazione è stata prevista la possibilità, da parte dell'appaltatore, di prevedere un proprio impianto di betonaggio di cantiere per la produzione del calcestruzzo nel cantiere operativo CO.02 (Km 38+600 circa). Tuttavia, sono stati individuati sul territorio circostante l'intervento alcuni impianti di betonaggio esistenti potenzialmente utilizzabili durante i lavori, che potranno essere impiegati in alternativa o in aggiunta all'eventuale impianto di betonaggio di cantiere.

Il calcestruzzo necessario alla realizzazione delle opere d'arte verrà approvvigionato tramite autobetoniere dagli impianti di confezionamento qualificati esistenti sul territorio circostante ovvero dall'impianto di betonaggio di cantiere direttamente al punto di utilizzo, seguendo i ritmi di produzione dettati dal cronoprogramma dei lavori.

Un quadro dei principali impianti di produzione di calcestruzzo presenti nel territorio circostante alle aree di lavoro è riportato nella tabella sottostante, oltre che nella tavola NR1J01D53C4CA0000001B, dove si può anche verificare la distanza tra tali impianti ed i cantieri.

Codice	Società	Comune	Indirizzo impianto	Provincia
IB01	BRACCIANESE CONGLOMERATI	ANGUILLARA SABAZIA	Via Braccianese SS493 km 13+800, 00061 Anguillara Sabazia	ROMA
IB02	MARIOTTI S.R.L.	BRACCIANO	Via Braccianese Claudia km 21+100, 00062 Bracciano	ROMA
IB03	CALCESTRUZZI F.LLI ANTONINI	ANGUILLARA SABAZIA	Via Anguillarese, 3 00061 Anguillara Sabazia	ROMA
IB04	CALCESTRUZZI ITALCEMENTI	ROMA	Via Filacciano snc Roma Flaminio/C, 00100 Roma	ROMA
IB05	UNICALCESTRUZZI	ROMA	Via Chivasso, 3, 00123 La Storta (Roma)	ROMA

4.4 MODALITÀ DI TRASPORTO E STOCCAGGIO DEI MATERIALI

4.4.1 Travi da ponte

Le travi da utilizzare per la realizzazione dei viadotti e ponti verranno approvvigionate da impianti esistenti "just in time" e stoccate temporaneamente, in attesa del varo, nell'area di lavoro o nell'area tecnica a ridosso dell'opera.

4.4.2 Materiali ferrosi

I materiali ferrosi necessari alla realizzazione delle opere civili verranno stoccati in piccole quantità lungo le aree di lavoro, in prossimità dei luoghi di utilizzo. Maggiori quantitativi potranno essere stoccati, anche per lunghi periodi, nell'ambito delle aree attrezzate di cantiere (cantiere operativo e aree tecniche).

4.4.3 Inerti e terre

Di norma gli inerti necessari alla realizzazione di sottofondi, rilevati e riempimenti sono approvvigionati "just in time"; non sono quindi necessarie aree per il loro stoccaggio. Al contrario, gli inerti destinati al confezionamento di calcestruzzo verranno stoccati in apposite aree a cielo aperto nel cantiere operativo ove potrà essere installato l'impianto di betonaggio. Il trasporto avverrà esclusivamente via autocarro.

4.4.4 Calcestruzzo

Il calcestruzzo prodotto negli impianti di betonaggio (interni od esterni ai cantieri) verrà approvvigionato direttamente ove necessario tramite autobetoniere. La produzione di calcestruzzo sarà variabile in funzione delle attività in corso nelle varie aree di lavoro.

4.5 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI MATERIALI DI ARMAMENTO

I materiali di armamento principali necessari alla realizzazione dell'opera sono costituiti da:

- Ballast
- Traverse
- Rotaie

Di seguito si riporta in particolare una stima di larga massima dei materiali di armamento da approvvigionare ai fini del fabbisogno dell'intervento, rinviando per ogni maggiore dettaglio ai computi metrici di progetto.

Binario	Traverse	Ballast
25.500m	43.000	81.000 mc

Contemporaneamente verranno rimossi circa 12.000 m di binario esistente, con traverse e pietrisco (40.000mc ca.), provenienti dalla linea esistente che verrà dismessa.

Il pietrisco potrà essere stoccato in cumuli (alti fino a 6 metri, con scarpa 3/2) nell'ambito delle aree di cantiere destinate ai lavori di armamento (si veda per maggiori dettagli il successivo paragrafo "schede delle aree di cantiere" e gli elaborati grafici), in attesa di essere movimentato per la posa sulla nuova sede ferroviaria con modalità di trasporto sia via gomma (relativamente alla 1° stesa) sia via carro ferroviario (2° stesa).

Circa metà del pietrisco (corrispondente alla 1° stesa) potrà in alternativa essere messo in opera scaricandolo direttamente dagli autocarri provenienti dal fornitore, senza necessità di uno stoccaggio preventivo; in questo modo, con un'appropriata organizzazione di cantiere, le aree di stoccaggio potrebbero limitarsi al materiale da impiegare per la 2° stesa.

4.6 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI MATERIALI PER IMPIANTI TE, IS, TT, LFM

I principali materiali per gli impianti tecnologici ferroviari impiegati nell'appalto sono costituiti da:

- pali e paline
- mensole e sospensioni
- morsetteria
- conduttori
- canalette e cunicoli portacavi

I pali TE vengono trasportati su autocarro, in quantità di 30 su ciascun mezzo.

Le bobine di conduttore vengono trasportate in quantità di 6-8 per autocarro.

Tutto il restante materiale, di minore ingombro, sarà trasportato alle aree di cantiere su autocarro.



PROGETTO DEFINITIVO
RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA ROMA – VITERBO
TRATTA CESANO – VIGNA DI VALLE

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	24/89

Per gli impianti IS e TT, le bobine, più piccole di quelle dei conduttori TE, vengono trasportate in quantità di 12-15 per autocarro.

I pali TE possono essere accantonati all'aperto, lungo linea o nei cantieri di armamento. I pali vengono stoccati nelle aree di cantiere su apposite rastrelliere in legno, a gruppi di 7. Le bobine vengono tenute in aree recintate, direttamente appoggiate a terra. Tutto il materiale minuto e le apparecchiature verranno tenuti all'interno di appositi magazzini.

5 MACCHINARI UTILIZZATI DURANTE I LAVORI

Per la realizzazione delle opere civili si può prevedere in linea generale l'impiego delle seguenti tipologie di macchinari principali:

- Autobetoniere
- Autobotti
- Autocarri e dumper
- Autogru idrauliche ed a traliccio
- Autovetture
- Carrelli elevatori
- Carri posa centine
- Carriponte
- Compressori
- Escavatori
- Escavatori con martellone
- Impianti aria compressa
- Impianto betonaggio
- Impianti di miscelazione
- Impianti di ventilazione
- Impianti lavaggio betoniere
- Impianti selezione e vagliatura smarino
- Impianti trattamento acque
- Locomotori su decauville
- Motocompressori
- Pale meccaniche
- Perforatrici per consolidamenti
- Pompe per acqua
- Pompe per calcestruzzo
- Rulli compattatori
- Trivelle per esecuzione micropali
- Trivelle per esecuzione pali trivellati
- Vibratori per cls
- Vibrofinitrici

I lavori di armamento e attrezzaggio tecnologico saranno invece affrontati indicativamente con i seguenti macchinari principali:

- Attrezzatura completa idonea al trasporto e scarico in linea delle rotaie di qualsiasi lunghezza
- Attrezzatura minuta (incavigliatrici con indicatore e preregolatore di coppia massima di avvitanimento regolabile, pandrolatrici, foratrasverse, sfilatrasverse, attrezzatura completa per l'esecuzione e finitura delle saldature alluminotermiche, trapani per la foratura delle rotaie, sega rotaie, binde, cavalletti ecc.) in numero adeguato alla produttività del cantiere
- Attrezzature gommate per lo spianamento e la compattazione del primo strato di pietrisco (motor grader)
- Autobetoniere
- Autocarrello con gru
- Autocarro
- Carrello portabetoniera su rotaia
- Carrello portabobine con gru
- Carri a tramoggia per il trasporto e scarico del pietrisco
- Carri pianali per il carico ed il trasporto delle traverse e dei materiali
- Escavatore meccanico su rotaia
- Gru idraulica semovente per sollevamento portali e pali
- Locomotori
- Pala gommata
- Piattine
- Pompa cls
- Portali mobili per posa traverse
- Posizionatrice
- Profilatrice della massicciata
- Rincalzatrice-livellatrice-allineatrice
- Saldatrice elettrica a scintillio
- Treno tesatura



PROGETTO DEFINITIVO
RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA ROMA – VITERBO
TRATTA CESANO – VIGNA DI VALLE

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	27/89

6 ACCESSI E VIABILITÀ

Un aspetto importante del progetto di cantierizzazione dell'opera in esame consiste nello studio della viabilità che verrà utilizzata dai mezzi coinvolti nei lavori. Tale viabilità è costituita da tre tipi fondamentali di strade: le piste di cantiere, realizzate specificatamente per l'accesso o la circolazione dei mezzi impiegati nei lavori, la viabilità ordinaria di interesse locale e la viabilità extraurbana.

La scelta delle strade da utilizzare per la movimentazione dei materiali, dei mezzi e del personale è stata effettuata sulla base delle seguenti necessità:

- minimizzazione della lunghezza dei percorsi lungo viabilità congestionate;
- minimizzazione delle interferenze con aree a destinazione d'uso residenziale;
- scelta delle strade a maggior capacità di traffico;
- scelta dei percorsi più rapidi per il collegamento tra cantieri, aree di lavoro e siti di approvvigionamento dei materiali da costruzione e di conferimento dei materiali di risulta.

Nelle schede descrittive delle singole aree di cantiere riportate nella presente relazione sono illustrati i percorsi che verranno impiegati dai mezzi di lavoro per l'accesso alle stesse.

I percorsi sono stati studiati in funzione della collocazione dei principali siti di approvvigionamento dei materiali e di conferimento delle terre da scavo. Si evidenzia che in questa fase non è possibile identificare in maniera definita i siti cui l'appaltatore si rivolgerà sia per l'approvvigionamento che per lo smaltimento (in base alle regole vigenti sugli appalti pubblici tale scelta non può che spettare all'appaltatore stesso).

I flussi generati da e per i cantieri per le attività lato Cesano procederanno verso la SR2 via Cassia o verso la SS1 via Aurelia procedendo su via della stazione di Cesano. Nell'area della stazione di Anguillara si procederà lungo la via Anguillarese SPN.5 A in direzione della SS493 via Braccianese quindi verso la via Cassia SR2. Le attività relative ai lavori circa da via Crocicchie a Vigna di Valle procederanno sostanzialmente sulla SS493.

L'accesso ai cantieri avverrà attraverso la viabilità ordinaria esistente, localmente potranno essere realizzati dei brevi tratti di viabilità (piste) o saranno adeguati tratti di viabilità locale esistente (eventualmente con piazzole di incrocio mezzi), per consentire l'accesso al cantiere dalla viabilità ordinaria.

All'area di cantiere avranno accesso solo ed esclusivamente i mezzi autorizzati per le lavorazioni, movimenti terre, calcestruzzi, demolizioni, per il trasporto di persone, per l'approvvigionamento di materiali. L'accesso ai cantieri dovrà essere facilmente individuabile mediante l'utilizzo di cartelli e segnalazioni stradali, nell'intento di ridurre al minimo l'impatto legato alla circolazione dei mezzi sulla viabilità.

Occorre intensificare e predisporre una accurata segnaletica stradale in modo da rendere il percorso facilmente individuabile dagli autisti dei mezzi di cantiere evitando indecisioni e favorendo, in tal modo, la sicurezza e la scorrevolezza del traffico veicolare.

6.1 FLUSSI DI TRAFFICO

Le stime sono state eseguite sulla base delle produzioni riferite ai materiali maggiormente significativi in termini di volume, in particolare:

- in uscita dai cantieri delle terre di risulta dagli scavi (per le quali si è ipotizzato il trasporto mediante dumper da 15 mc);
- in ingresso ai cantieri degli inerti per la realizzazione dei rilevati ed il calcestruzzo (per gli inerti è stato ipotizzato il trasporto mediante dumper da 15 mc, mentre il calcestruzzo mediante autobetoniera da 9 mc).
- I volumi delle terre/pietrisco sono stati maggiorati di un coefficiente pari a 1,35 (coefficiente moltiplicativo per il passaggio da banco a mucchio).

I flussi di traffico così valutati sono stati riportati sulla rete viaria interessata dalle attività di cantiere e rappresentati nella tavola NR1J01D53C4CA0000001B (Corografia di inquadramento della cantierizzazione e viabilità di accesso scala 1:10.000). L'informazione riportata sulla tavola sintetizza comunque il numero di automezzi indipendentemente dalla tipologia di materiale trasportato e vanno moltiplicati per due sulle strade a doppio senso di marcia in modo da considerare i viaggi A/R degli automezzi.

Il flusso di traffico che insiste sia sul generico tratto di viabilità sia nei punti di confluenza è identificato con il valore medio di viaggi/giorno e con il periodo temporale di riferimento (Mese inizio – Mese Fine) nel quale è stato stimato. Potranno verificarsi valori di punta di breve durata significativamente maggiori ai valori medi indicati.

Sulla planimetria sono inoltre indicati i punti nei quali si ha la confluenza dei flussi di traffico, ovvero dove convergono i mezzi relativi a più attività. Nel caso i flussi si verificano nello stesso periodo il valore da considerare sulla strada sarà dato dalla somma degli stessi.

7 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CANTIERIZZAZIONE

7.1 PREMESSA

Al fine di realizzare le opere in progetto, è prevista l'installazione di una serie di aree di cantiere lungo il tracciato della linea ferroviaria, che sono state selezionate sulla base delle seguenti esigenze principali:

- disponibilità di aree libere in prossimità delle opere da realizzare;
- lontananza da ricettori critici e da aree densamente abitate;
- facile collegamento con la viabilità esistente, in particolare con quella principale (strada statale ed autostrada);
- minimizzazione del consumo di territorio;
- minimizzazione dell'impatto sull'ambiente naturale ed antropico.
- Interferire il meno possibile con il patrimonio culturale esistente

La tabella seguente illustra il sistema di cantieri previsto per la realizzazione delle opere.

Codice	Descrizione	Comune	Superficie
AR.01-1	Cantiere AM/TE/IS	Roma (RM)	11.500
AR.01-2	Cantiere AM/TE/IS	Roma (RM)	10.000
AR.02	Cantiere AM/TE/IS	Anguillara Sabazia (RM)	19.000
AR.03	Cantiere AM/TE/IS	Anguillara Sabazia (RM)	23.000
AS.01	Area Stoccaggio	Roma (RM)	15.000
AS.02	Area Stoccaggio	Anguillara Sabazia (RM)	13.600
AS.03	Area Stoccaggio	Anguillara Sabazia (RM)	10.500
AS.04	Area Stoccaggio	Anguillara Sabazia (RM)	13.000
AS.05	Area Stoccaggio	Anguillara Sabazia (RM)	6.000
AS.06	Area Stoccaggio	Anguillara Sabazia (RM)	15.000
AS.07	Area Stoccaggio	Anguillara Sabazia (RM)	15.000
AS.08	Area Stoccaggio	Anguillara Sabazia (RM)	12.300
AS.09	Area Stoccaggio	Anguillara Sabazia (RM)	15.000
CO.02	Cantiere Operativo	Anguillara Sabazia (RM)	15.000
CB.01	Campo Base	Anguillara Sabazia (RM)	15.000
AT.01	Area Tecnica	Anguillara Sabazia (RM)	6.500
AT.02	Area Tecnica	Anguillara Sabazia (RM)	3.500
AT.03-1	Area Tecnica	Anguillara Sabazia (RM)	3.200
AT.03-2	Area Tecnica	Anguillara Sabazia (RM)	4.000
AT.04	Area Tecnica	Anguillara Sabazia (RM)	3.000
AT.05	Area Tecnica	Anguillara Sabazia (RM)	4.000
AT.06	Area Tecnica	Roma (RM)	2.800
AT.07	Area Tecnica	Anguillara Sabazia (RM)	2.800
AT.08	Area Tecnica	Roma (RM)/Anguillara Sabazia (RM)	3.000



PROGETTO DEFINITIVO
RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA ROMA – VITERBO
TRATTA CESANO – VIGNA DI VALLE

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	30/89

7.2 CRITERI DI PROGETTAZIONE DEI CANTIERI

Scopo del presente capitolo è quello di illustrare i criteri che l'appaltatore potrà seguire nell'organizzazione interna del campo base e del cantiere operativo.

La progettazione di un cantiere segue regole dettate da numerosi fattori, che riguardano la geometria dell'opera da costruire, la morfologia e la destinazione d'uso del territorio, il tipo e il cronoprogramma delle lavorazioni previste all'interno di ogni singola area.

Le caratteristiche del cantiere base sono state determinate nell'ambito del presente progetto in base al numero medio di persone che graviterà su di esso nel corso dell'intera durata dei lavori civili, e sulla base delle linee guida emesse dal Servizio Sanitario Nazionale (regioni Emilia Romagna e Toscana) che costituiscono al momento il documento di riferimento in questo genere di lavori. Tale documento, al quale si rimanda per approfondimenti, riporta le dimensioni e le installazioni minime necessarie per la realizzazione di campi destinati al soggiorno di personale coinvolto nella realizzazione di grandi opere pubbliche. Resta fermo l'onere in capo all'Appaltatore (in fase di progettazione esecutiva e/o costruttiva) di verifica con gli Enti competenti e di recepimento di eventuali ulteriori prescrizioni in materia.

La progettazione del cantiere operativo nell'ambito del presente progetto è stata invece basata sulle necessità di gestione di materiali nei periodi di picco delle lavorazioni.

Per la determinazione degli ingombri è stato assunto che gli edifici e le installazioni presenti nelle aree di cantiere siano realizzati come di seguito descritto.

7.2.1 Tipologia di edifici e installazioni dei cantieri base

Alloggi: gli alloggi per il personale saranno realizzati con edifici prefabbricati a due piani o a un piano. Si utilizzerà unicamente la soluzione ad un piano per gli alloggi dei lavoratori impiegati su più di 2 turni. Ogni edificio sarà dotato di impianto di riscaldamento e aria condizionata centralizzato, i cui radiatori troveranno posto all'esterno dell'edificio stesso.

Mensa e aree comuni: l'area mensa comprende: la cucina, la dispensa, il refettorio, l'area di carico e scarico merci, l'area con i cassoni per i rifiuti. La cucina e la dispensa sono state in questa fase ipotizzate in un unico edificio prefabbricato ad un piano. La cucina/dispensa è affiancata da un piazzale di carico/scarico per gli approvvigionamenti e dai cassoni per i rifiuti (a conveniente distanza). La stessa area di carico/scarico verrà quindi utilizzata anche dai mezzi della nettezza urbana per lo svuotamento dei cassoni dei rifiuti. Il refettorio occupa il piano terra di un edificio collegato direttamente alla cucina/dispensa. Nonostante l'utilizzo della mensa sia normalmente diviso in più turni, il refettorio è dimensionato per accogliere potenzialmente tutto il personale residente in cantiere, al fine di poter utilizzare tale spazio coperto anche per le riunioni per le quali è necessaria la presenza di tutti.

Infermeria: si tratta di un edificio prefabbricato di circa 40 m² con sala di aspetto e servizi igienici. L'infermeria è generalmente dotata di un'area di sosta per le ambulanze ed è posta in prossimità dell'ingresso del campo.

Uffici: all'interno del campo base troverà posto un edificio prefabbricato che ospiterà gli uffici per la direzione di cantiere e la direzione lavori.



PROGETTO DEFINITIVO
RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA ROMA – VITERBO
TRATTA CESANO – VIGNA DI VALLE

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	31/89

Viabilità: la viabilità interna al campo base verrà rivestita in conglomerato bituminoso o cemento. Sono previste strade con carreggiate di 3 metri e parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2x5m.

Impianti antincendio: il campo base sarà dotato di impianto antincendio, comprensivo di serbatoi o vasche per l'acqua dolce, delle pompe e delle tubazioni.

7.2.2 Tipologia di edifici e installazioni dei cantieri operativi

Uffici: ogni cantiere operativo è dotato di un edificio prefabbricato che ospita gli uffici ed il presidio di pronto soccorso.

Spogliatoi: ogni cantiere operativo è dotato di un edificio che ospita gli spogliatoi e i servizi igienici per gli operai.

Magazzino e laboratorio: il magazzino e il laboratorio prove materiali sono normalmente ospitati nello stesso edificio prefabbricato con accesso carrabile. Se gli spazi lo consentono, su un lato dell'edificio viene di norma realizzata un'area coperta da tettoia per il deposito di materiali sensibili agli agenti atmosferici e per agevolare il carico e lo scarico di materiali in qualunque condizione meteorologica.

Officina: l'officina è presente in tutti i cantieri operativi ed è necessaria per effettuare la manutenzione ordinaria dei mezzi di lavoro. Si tratta generalmente di un edificio prefabbricato simile a quello adibito a magazzino. È sempre dotata di uno o più ingressi carrabili e, se gli spazi lo consentono, di tettoia esterna.

Cabina elettrica: ogni area di cantiere sarà dotata di cabina elettrica le cui dimensioni saranno di circa 5x5m, comprensive altresì delle aree di rispetto.

Vasche trattamento acque: i cantieri saranno dotati di vasche per il trattamento delle acque industriali. Le acque trattate potranno essere riciclate per gli usi interni al cantiere, limitando così i prelievi da acquedotto. Lo scarico finale delle acque trattate verrà realizzato con tubazioni interrato in fognatura, in ottemperanza alle norme vigenti.

Impianti antiincendio: ogni cantiere operativo sarà dotato di impianto antincendio, comprensivo di serbatoi o vasche per l'acqua dolce, delle pompe e delle tubazioni.

Area deposito olii e carburanti: i lubrificanti, gli olii ed i carburanti utilizzati dagli automezzi di cantiere verranno stoccati in un'apposita area recintata, dotata di soletta impermeabile in calcestruzzo e di sistema di recupero e trattamento delle acque.

7.2.3 Organizzazione dei cantieri armamento e tecnologie

I cantieri di supporto ai lavori di armamento e attrezzaggio tecnologico contengono gli impianti ed i depositi di materiali necessari per assicurare lo svolgimento delle relative attività lavorative. Sono caratterizzati dalla presenza di almeno un tronchino, collegato alla linea esistente, che permette il ricovero dei carrelli ferroviari ad uso cantiere e il loro ingresso in linea. Proprio per questa loro peculiarità vengono generalmente collocati all'interno di scali ferroviari.

7.2.4 Organizzazione delle aree tecniche

Le aree tecniche sono aree di cantiere "secondarie", funzionali alla realizzazione di singole opere (tombini a spinta, viadotti, cavalcaferrovia, rilevati scotolari, ecc), e che contengono indicativamente:

- parcheggi per mezzi d'opera;
- aree di stoccaggio dei materiali da costruzione;
- eventuali aree di stoccaggio delle terre da scavo;
- eventuali impianti di betonaggio/prefabbricazione
- aree per lavorazione ferri e assemblaggio carpenterie;
- eventuale box servizi igienici di tipo chimico.

Mentre i cantieri base ed operativi avranno una durata pari all'intera durata dei lavori di costruzione, ciascuna area tecnica avrà durata limitata al periodo di realizzazione dell'opera di riferimento.

7.2.5 Organizzazione delle aree di stoccaggio

Le aree di stoccaggio non contengono in linea generale impianti fissi o baraccamenti, e sono ripartite in aree destinate allo stoccaggio delle terre da scavo, in funzione della loro provenienza e del loro utilizzo.

All'interno della stessa area di stoccaggio o in aree diverse si potranno avere, in cumuli comunque separati:

- terre da scavo destinate alla caratterizzazione ambientale, da tenere in sito fino all'esito di tale attività;
- terre da scavo destinate al reimpiego nell'ambito del cantiere
- terre da scavo da destinare eventualmente alla riambientalizzazione di cave.

Nell'ambito delle aree di stoccaggio potranno essere allestiti gli eventuali impianti di cantiere per il trattamento dei terreni di scavo da destinare all'eventuale riutilizzo nell'ambito di progetto. La pavimentazione delle aree verrà predisposta in funzione della tipologia di materiali che esse dovranno contenere.

7.3 PREPARAZIONE DELLE AREE

La preparazione dei cantieri prevedrà, tenendo presenti le tipologie impiantistiche presenti, indicativamente le seguenti attività:

- scotico del terreno vegetale (quando necessario), con relativa rimozione e accatastamento o sui bordi dell'area per creare una barriera visiva e/o antirumore o stoccaggio in siti idonei a ciò destinati (il terreno scotico dovrà essere conservato secondo modalità agronomiche specifiche);
- formazioni di piazzali con materiali inerti ed eventuale trattamento o pavimentazione delle zone maggiormente soggette a traffico (questa fase può anche comportare attività di scavo, sbancamento, riporto, rimodellazione);
- delimitazione dell'area con idonea recinzione e cancelli di ingresso;
- predisposizione degli allacciamenti alle reti dei pubblici servizi;

- realizzazione delle reti di distribuzione interna al campo (energia elettrica, rete di terra e contro le scariche atmosferiche, impianto di illuminazione esterna, reti acqua potabile e industriale, fognature, telefoni, gas, ecc.) e dei relativi impianti;
- eventuale perforazione di pozzi per l'approvvigionamento dell'acqua industriale.
- costruzione dei basamenti di impianti e fabbricati;
- montaggio dei capannoni prefabbricati e degli impianti.

Al termine dei lavori, i prefabbricati e le installazioni saranno rimossi e si procederà al ripristino dei siti, salvo che per le parti che resteranno a servizio della linea nella fase di esercizio. La sistemazione degli stessi sarà concordata con gli aventi diritto e con gli enti interessati e comunque in assenza di richieste specifiche si provvederà al ripristino, per quanto possibile, come nello stato ante operam.

7.4 RACCOLTA E SMALTIMENTO DELLE ACQUE NEI CANTIERI

7.4.1 Acque meteoriche

Prima della realizzazione delle pavimentazioni dei piazzali del cantiere saranno predisposte tubazioni e pozzetti della rete di smaltimento delle acque meteoriche.

Le acque meteoriche saranno convogliate nella rete di captazione costituita da pozzetti e caditoie collegati ad un cunettone in c.a. e da una tubazione interrata che convoglia tutte le acque nella vasca di accumulo di prima pioggia, dimensionata per accogliere i primi 15 minuti dell'evento meteorico.

Un deviatore automatico, collocato all'ingresso della vasca di raccolta dell'acqua di prima pioggia, invia l'acqua in esubero (oltre i primi 15 minuti) direttamente in fognatura, mediante una apposita canalizzazione aperta.

7.4.2 Acque nere

Gli impianti di trattamento delle acque assicureranno un grado di depurazione tale da renderle idonee allo scarico secondo le norme vigenti, pertanto le stesse potranno essere impiegate per eventuali usi industriali oppure immesse direttamente in fognatura.

7.4.3 Acque industriali

L'acqua necessaria per il funzionamento degli impianti di cantiere potrà essere approvvigionata da pozzi, o qualora possibile prelevata dalla rete acquedottistica comunale o, se necessario, trasportata tramite autobotti e convogliata in un serbatoio dal quale sarà distribuita alle utenze finali. L'impianto di trattamento delle acque industriali prevede apposite vasche di decantazione per l'abbattimento dei materiali fini in sospensione e degli oli eventualmente presenti.

7.5 APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO

L'impianto elettrico di cantiere sarà costituito essenzialmente dall'impianto di distribuzione in Bassa Tensione per le utenze del campo industriale, tra le quali principalmente:

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	34/89

- impianti di pompaggio acqua industriale;
- impianto trattamento acque reflue;
- illuminazione esterna;
- officina, laboratorio, uffici, spogliatoi etc.

La fornitura di energia elettrica dall'ente distributore avviene con linea cavo derivato da cabina esistente.

L'impianto consta essenzialmente di:

- cabina "punto di consegna" ente gestore dei servizi elettrici;
- cabina di trasformazione containerizzata completa di scomparti M.T., trasformatore, quadro generale di distribuzione B.T. e centralina di rifasamento automatica;
- impianto di distribuzione alle utenze in B.T. attraverso cavi alloggiati entro tubazioni in PVC interrate;
- impianto generale di messa a terra per tutte le apparecchiature e le infrastrutture metalliche;
- stazione di produzione energia per le emergenze.

Tutte le apparecchiature considerate saranno dimensionate, costruite ed installate nel rispetto delle normative e leggi vigenti.

8 SCHEDE DELLE AREE DI CANTIERE

In base a quanto determinato nel capitolo precedente e in seguito ai sopralluoghi in campo e alle verifiche su vincoli e destinazioni d'uso, sono stati ubicati e dimensionati i cantieri a servizio della linea.

Nel presente capitolo sono illustrate le caratteristiche delle aree di cantiere definite nel presente progetto di cantierizzazione.

In particolare, per ciascuna delle aree di cantiere principali (campo base, cantiere operativo, cantieri di armamento) è stata redatta una scheda che illustra:

- l'utilizzo dell'area;
- l'ubicazione, con la planimetria dell'area e la descrizione del suo inserimento nel contesto urbano contiguo (anche tramite fotografie ed immagini aeree);
- la viabilità di accesso;
- lo stato attuale dell'area, con una sua descrizione di utilizzo ante operam e con la definizione dell'uso del suolo;
- la preparazione dell'area, con la descrizione delle attività necessarie nella preparazione del cantiere;
- gli impianti e le installazioni previste in corso d'opera;
- le attività di ripristino dell'area a fine lavori.

CODICE

AT.01

DESCRIZIONE

Area Tecnica

COMUNE

Anguillara Sabazia (RM)

SUPERFICIE

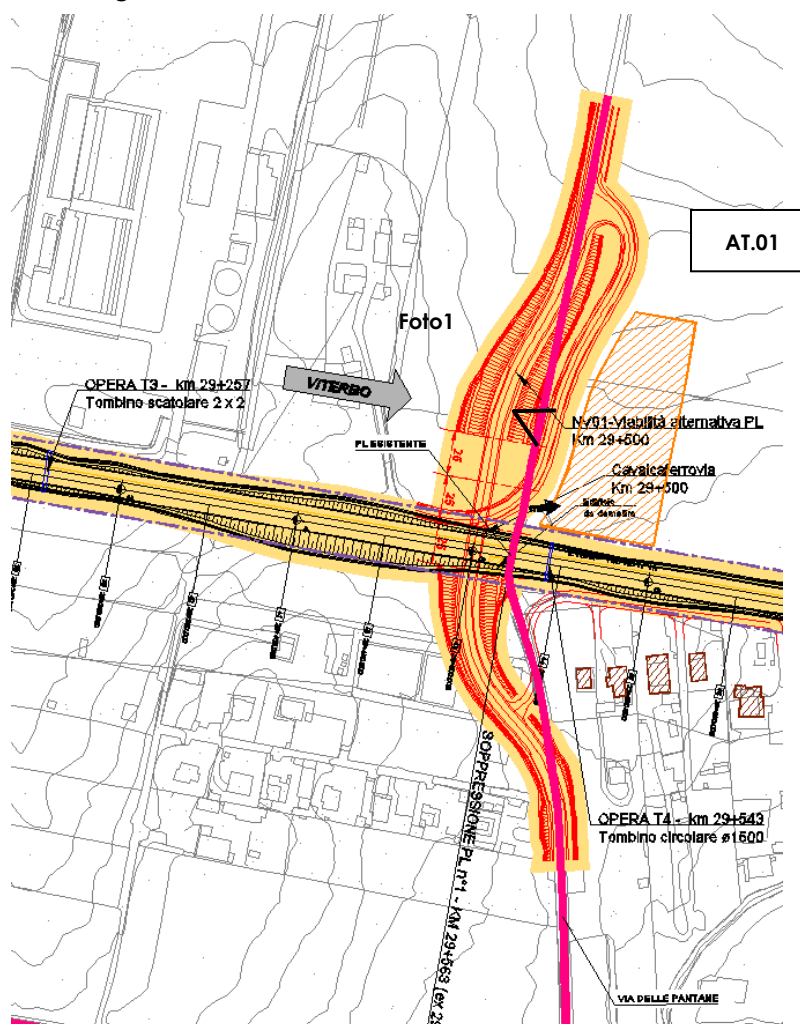
6.500 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area tecnica è a servizio della costruzione della nuova viabilità NV01 per la soppressione del PL n.1 (al km 29+563). Il cantiere è localizzato in corrispondenza del lato sud della linea ferroviaria e risulta accessibile da via delle Pantane superando il PL attuale.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Anguillara Sabazia ed è utilizzata per uso agricolo. La superficie appare sufficientemente in piano e regolare.



Vista del cantiere AT.01



Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

Il cantiere AT.01 è ubicato in prossimità della rampa di accesso al cavalcavia ferrovia in progetto sul lato sud della linea, lato Vigna di Valle.



Vista della viabilità di accesso (via delle Pantane – lato a sud della linea)

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- Scotico e pulizia dell'area;
- Livellamento e regolarizzazione delle arre;
- Installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- wc;
- officina per lavorazioni;
- spogliatoi;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- magazzino per ricovero materiale minuto.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	39/89

CODICE

AT.02

DESCRIZIONE

Area Tecnica

COMUNE

Anguillara Sabazia (RM)

SUPERFICIE

3.500 mq

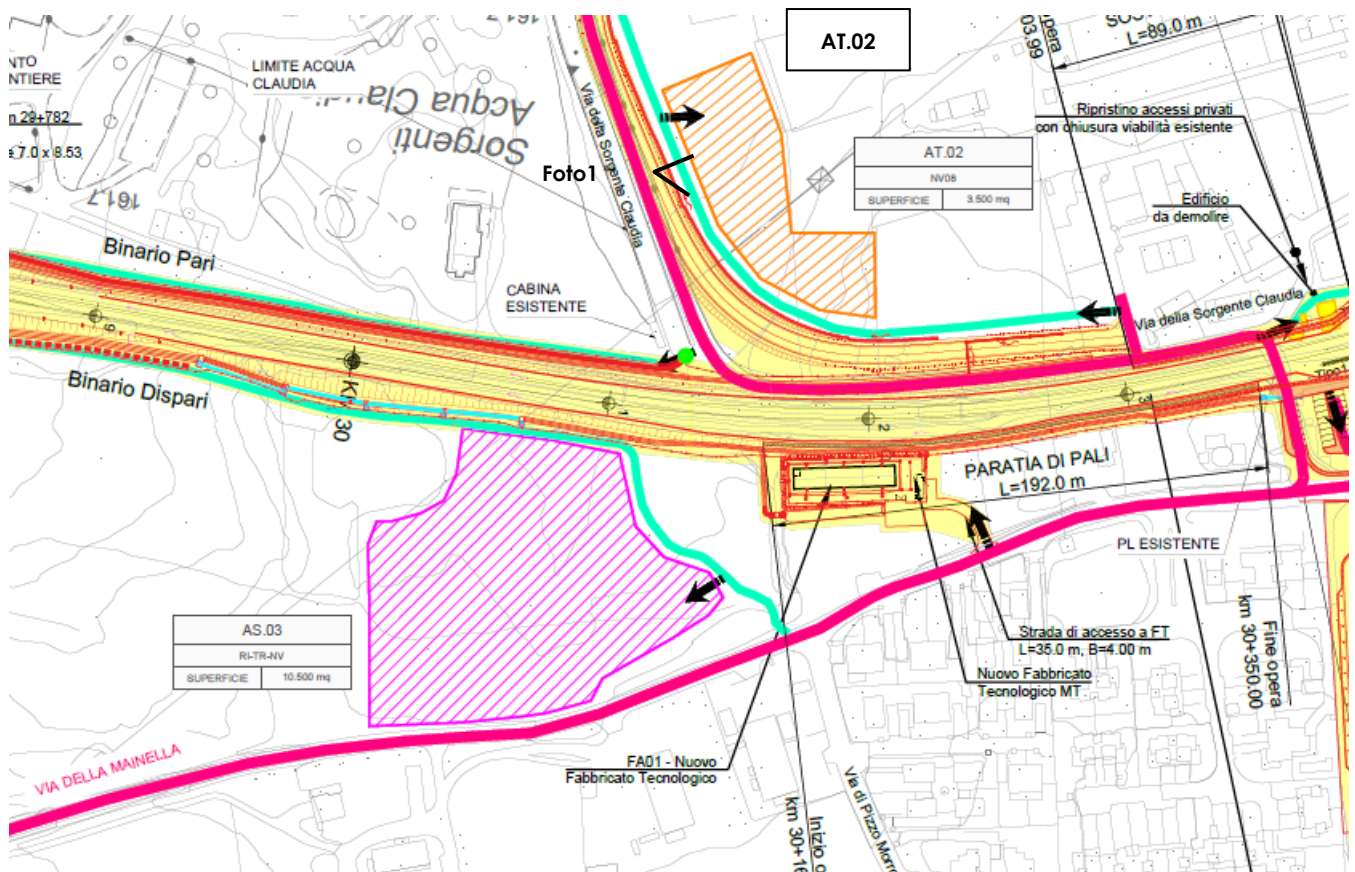
UTILIZZO DELL'AREA

L'area tecnica è a servizio della costruzione della nuova viabilità NV08 (viabilità alternativa al km 30+200). Il cantiere è composto di un'area localizzata sul lato sud della linea ferroviaria.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area di trova nel comune di Anguillara Sabazia.

L'area AT.02 risulta sufficientemente pianeggiante e regolare e destinata ad uso agricolo. La superficie è sorvolata da una linea elettrica AT.



Vista del cantiere AT.02



Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'area è raggiungibile percorrendo via Della Sorgente Claudia superando il PL esistente.



Vista di via della Sorgente Claudia

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- Scotico e pulizia dell'area;
- Livellamento e regolarizzazione dell'area;
- Installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- wc;
- officina per lavorazioni;
- spogliatoi;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- magazzino per ricovero materiale minuto.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AT.03-1	Area Tecnica	Anguillara Sabazia (RM)	3.200 mq
AT.03-2			4.000 mq

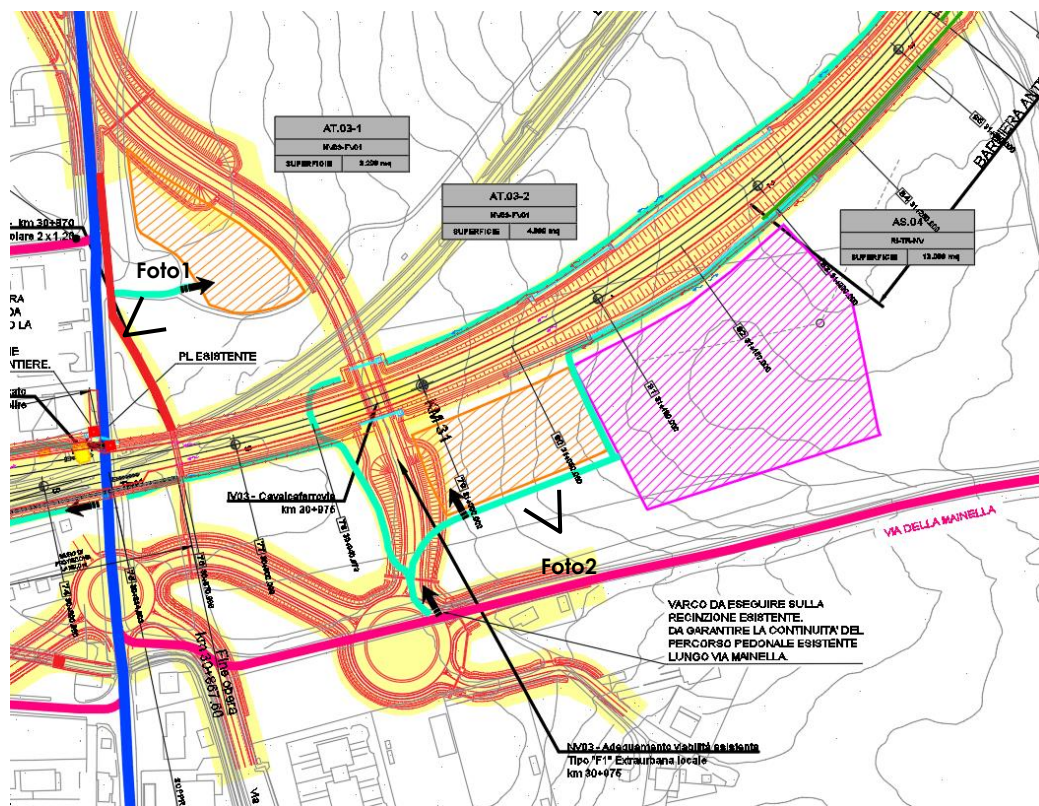
UTILIZZO DELL'AREA

L'area tecnica è a servizio della costruzione della nuova viabilità NV03 per la soppressione del PL n.3 (al km 30+834) e degli interventi previsti per la stazione di Anguillara.

Il cantiere è composto di due aree una localizzata sul lato sud l'altra sul lato nord della linea ferroviaria.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

Le due aree si trovano entrambe nel comune di Anguillara Sabazia. L'area AT.03-1 risulta sufficientemente pianeggiante e regolare ed è destinata attualmente a un parcheggio con fondo sterrato. L'area AT.03-2 appare con morfologia leggermente ondulata ed utilizzata ad uso agricolo.



Vista del cantiere AT.03



Foto 1 – (area AT.03-1)



Foto 2 - (area AT.03-2)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area AT.03-2 (che corrisponde all'ingresso al cantiere AS.04) avverrà direttamente da via della Mainella. L'accesso all'area AT.03-1 avverrà invece dalla SP5a (via Anguillarese). Le due aree allo stato attuale sono collegate dal PL n.3 che viene soppresso nel presente progetto.

Proseguendo sulla SP5a (via Anguillarese) verso la località Osteria Nuova è possibile riprendere la SS493 in direzione Roma/Cesano. Oppure, proseguendo su via della Mainella verso la fine intervento è possibile prendere la SP4b quindi la SS493 in direzione di Vigna di Valle.



Vista dell'accesso al cantiere AT.03-1 (dalla via Anguillarese)



Vista del PL n.3 km 30+834 per il collegamento delle due aree

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- Scotico e pulizia dell'area;
- Livellamento e regolarizzazione dell'area;
- Installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- wc;
- officina per lavorazioni;
- spogliatoi;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- magazzino per ricovero materiale minuto.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, a meno delle parti interessate dalle opere in progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	46/89

CODICE

AT.04

DESCRIZIONE

Area Tecnica

COMUNE

Anguillara Sabazia (RM)

SUPERFICIE

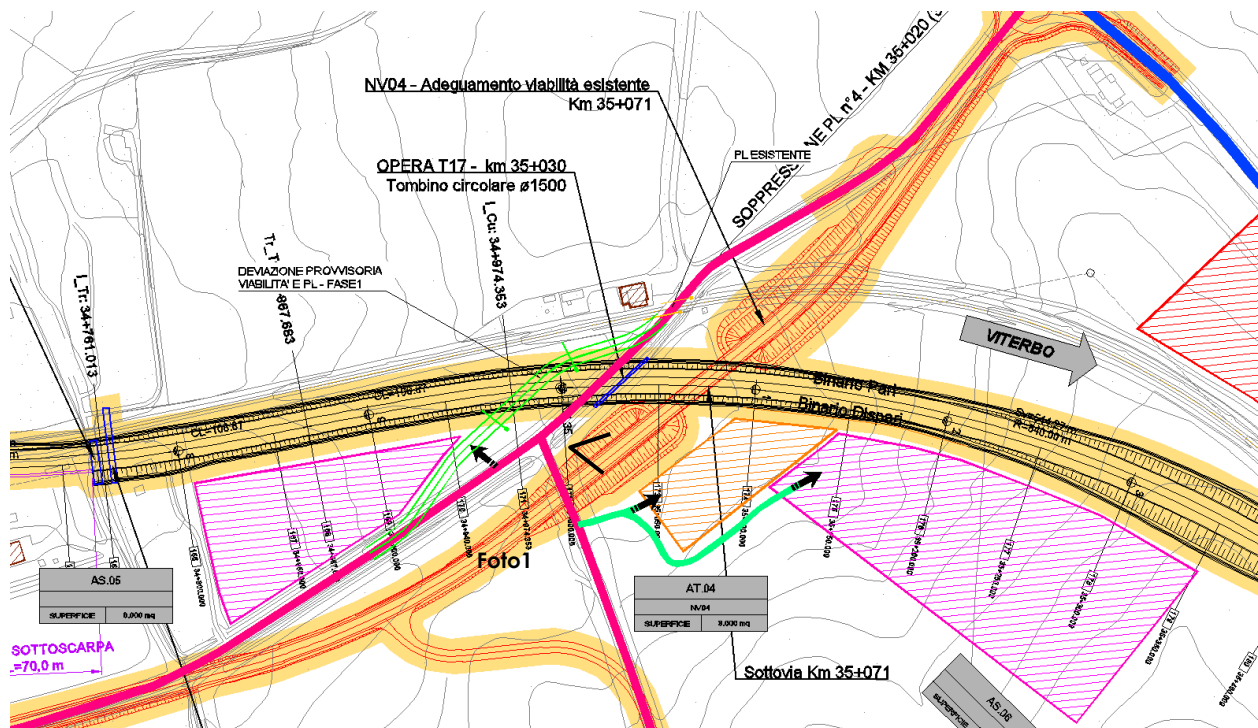
3.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area tecnica è a servizio della costruzione della nuova viabilità NV04 per la soppressione del PL n.4 (al km 35+020). Il cantiere è localizzato in corrispondenza del lato nord della linea ferroviaria e risulta accessibile da via della SPN.4B superando il PL attuale e procedendo su viabilità locale e su pista di cantiere.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Anguillara Sabazia. La superficie appare leggermente ondulata ed utilizzata ad uso agricolo.



Vista del cantiere AT.04



Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

Il cantiere AT.04 è ubicato in prossimità della rampa di accesso al cavalcavia ferroviario in progetto sul lato nord della linea, lato Vigna di Valle.



Vista della viabilità locale di accesso (vista dalla SPN4B)

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- Scotico e pulizia dell'area;
- Livellamento e regolarizzazione delle arre;
- Installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- wc;
- officina per lavorazioni;
- spogliatoi;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- magazzino per ricovero materiale minuto.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	49/89

CODICE

AT.05

DESCRIZIONE

Area Tecnica

COMUNE

Anguillara Sabazia (RM)

SUPERFICIE

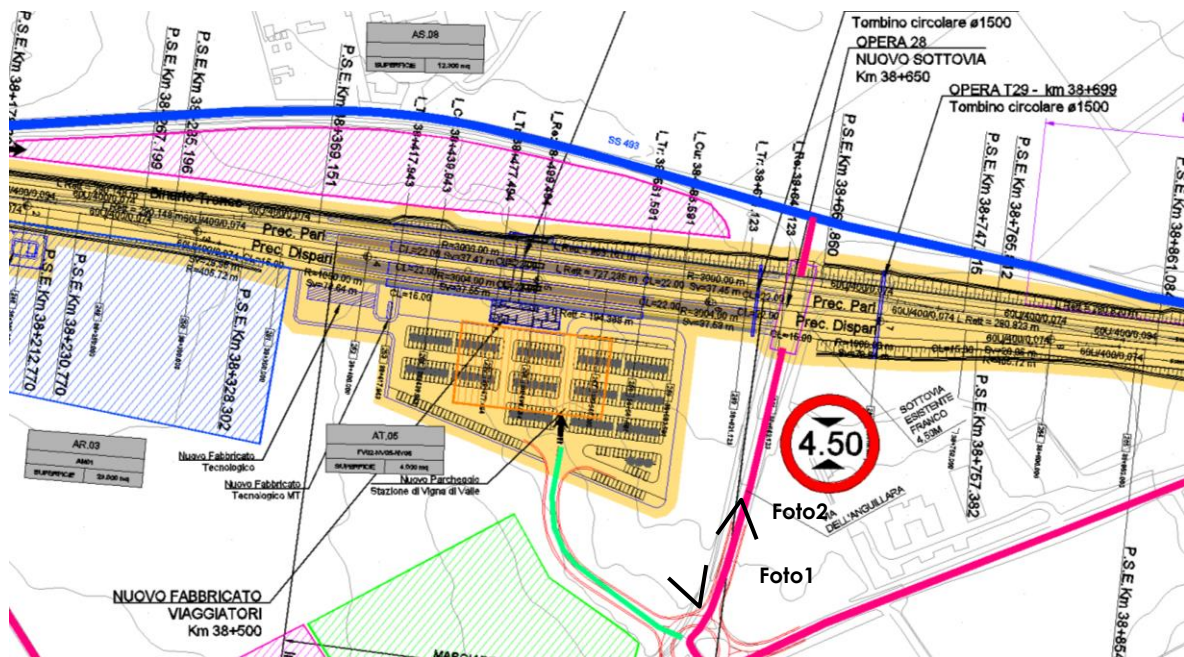
4.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area tecnica è a servizio della costruzione della nuova Stazione di Vigna di Valle delle viabilità NV05 e NV06. Il cantiere è localizzato in corrispondenza del lato nord della linea ferroviaria e risulta accessibile da via dell'Anguillara procedendo su pista di cantiere sulla viabilità di progetto di accesso alla nuova stazione.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Anguillara Sabazia ed è impiegata ad uso agricolo. La superficie appare leggermente ondulata.



Vista del cantiere AT.05



Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

Il cantiere AT.05 è ubicato in prossimità della nuova stazione in progetto di Vigna di Valle, ed è raggiungibile da via dell'Anguillara, utilizzando il sedime della nuova rotatoria e della viabilità di accesso alla stazione.



Foto2 - Vista dell'incrocio interessato dalla nuova rotatoria su via dell'Anguillara

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- Scotico e pulizia dell'area;
- Livellamento e regolarizzazione delle arre;
- Installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- wc;
- officina per lavorazioni;
- spogliatoi;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- magazzino per ricovero materiale minuto.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.



PROGETTO DEFINITIVO
RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA ROMA – VITERBO
TRATTA CESANO – VIGNA DI VALLE

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	52/89

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AR.01-1	Cantiere AM/TE/IS	Roma	11.500 mq
AR.01-2			10.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

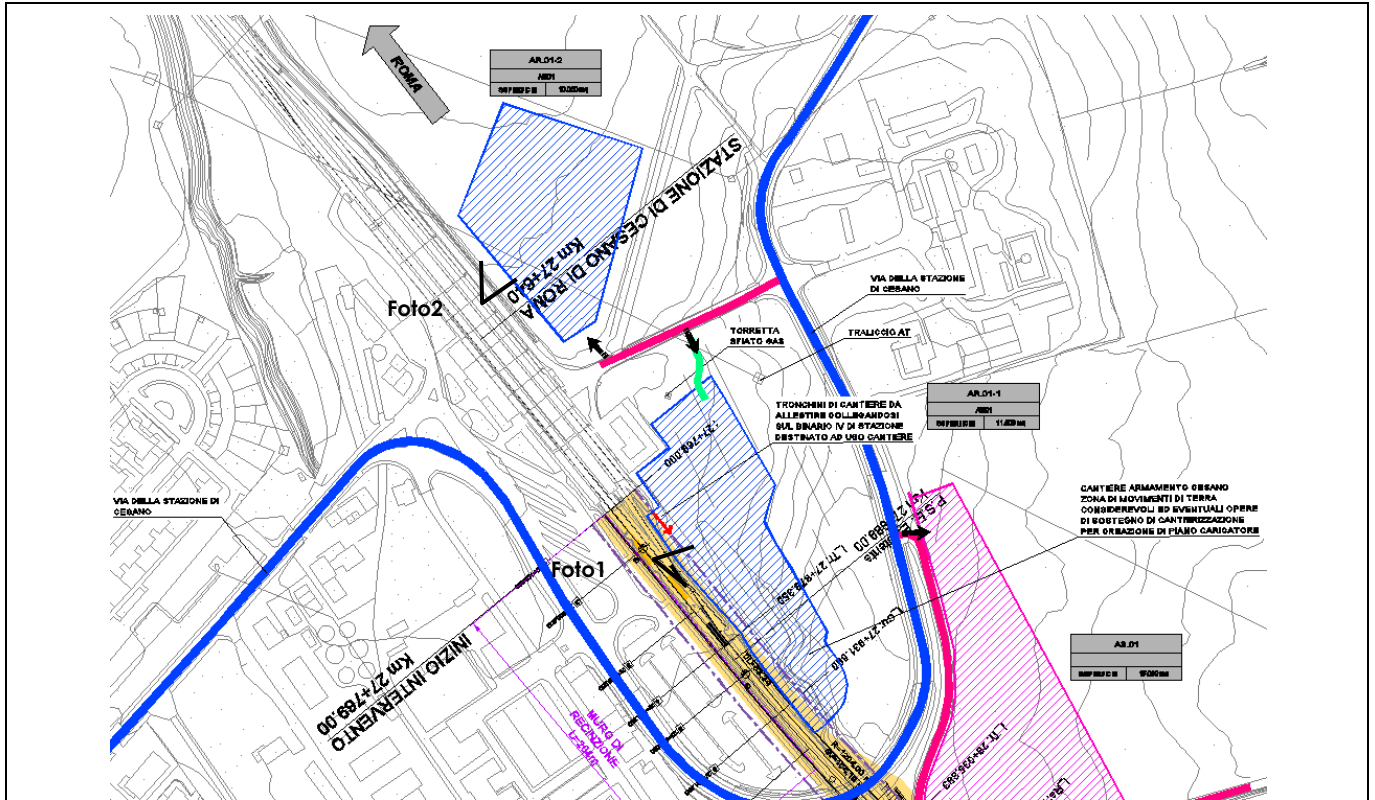
L'area è a servizio delle attività di Armamento/TE/IS per il raddoppio della linea Cesano - Vigna di Valle. Il cantiere è localizzato in adiacenza alla stazione di Cesano e sarà destinato allo stoccaggio di pietrisco e traverse, dei pali/elementi TE, bobine di condutture, cunicoli per cavi tecnologici, ecc. da mettere in opera lungo linea.

L'area dovrà essere allestita con dei tronchini di cantiere, prolungando il IV binario di stazione, che verrà destinato ad uso cantiere.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Roma località Cesano di Roma. Il cantiere Armamento di Cesano si compone di due superfici ubicate in prossimità della omonima stazione entrambe sul lato opposto al FV con accesso da via della stazione di Cesano. La superficie dove risulta necessario allestire i tronchini (pari a 11.500mq) risulta ondulata (e piantumata ad ulivi) in parte acclive, nelle vicinanze del cavalcavia ferroviario. Si prevedono, per la stessa, dei considerevoli movimenti di terra ed eventuali opere di sostegno di cantierizzazione, per la creazione di un piano caricatore. Sul lato opposto alla predetta si prevede un'altra superficie, su area (ad uso agricolo) sufficientemente pianeggiante e regolare, di circa 10.000mq di appoggio alla precedente area. Le due superfici sono collegate alla rete viaria principale mediante la viabilità dell'area (via della stazione di Cesano, via Baccanello, SR2bis Cassia Veientana).

Le due aree sono interessate dal sorvolo di linee elettriche di AT (altezza catenaria maggiore a 10m). Inoltre, si evidenzia la presenza di un gasdotto interrato in prossimità dell'accesso all'area AR.01. A riguardo occorre che l'Appaltatore tenga conto per la loro salvaguardia, sia in fase di preparazione/allestimento dell'area sia in fase di cantiere. A tal fine, tale fascia non potrà essere sicuramente interessata da lavori di movimenti terra, situazione che in ogni modo non altera la funzionalità del cantiere. L'Appaltatore dovrà comunque verificare ed acquisire eventuali permessi e/o autorizzazioni da parte degli enti, tenendo conto anche della possibilità che tali prescrivano delle limitazioni di carico nella zona interessata e/o chiedere l'interposizione di ripartitori di carico secondo le indicazioni dei tecnici competenti.



Vista del cantiere armamento di Cesano AR.01-1/AR.01-2



Foto 1 (vista, oltre la recinzione, dell'area AR.01-1)



Foto 2 (vista dell'area AR.01-2)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle due aree di cantiere avverrà percorrendo via della Stazione di Cesano e procedendo sulla viabilità che conduce sul lato opposto al FV. Le aree sono accessibili dalla predetta viabilità da due cancelli esistenti.



Accesso area AR.01-1



Accesso area AR.01-2

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione del materiale stoccato non utilizzato
- pulizia dell'area e rimozione della vegetazione presente
- realizzazione movimenti terra per la realizzazione di un piazzale a quota ferro
- stesa dei tronchini di cantiere
- installazione recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiana;
- wc;
- officina per lavorazioni;
- spogliatoi;
- area stoccaggio materiali di elettrificazione e tecnologie;
- area stoccaggio cunicoli;



PROGETTO DEFINITIVO
RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA ROMA – VITERBO
TRATTA CESANO – VIGNA DI VALLE

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	56/89

- area stoccaggio materiali da costruzione;
- magazzino per ricovero materiale minuto;
- tronchino(i) ferroviari per il ricovero dei treni cantiere.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, a meno delle parti interessate dalle opere in progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	57/89

CODICE

AR.02

DESCRIZIONE

Cantiere AM/TE/IS

COMUNE

Anguillara Sabazia (RM)

SUPERFICIE

19.000 mq

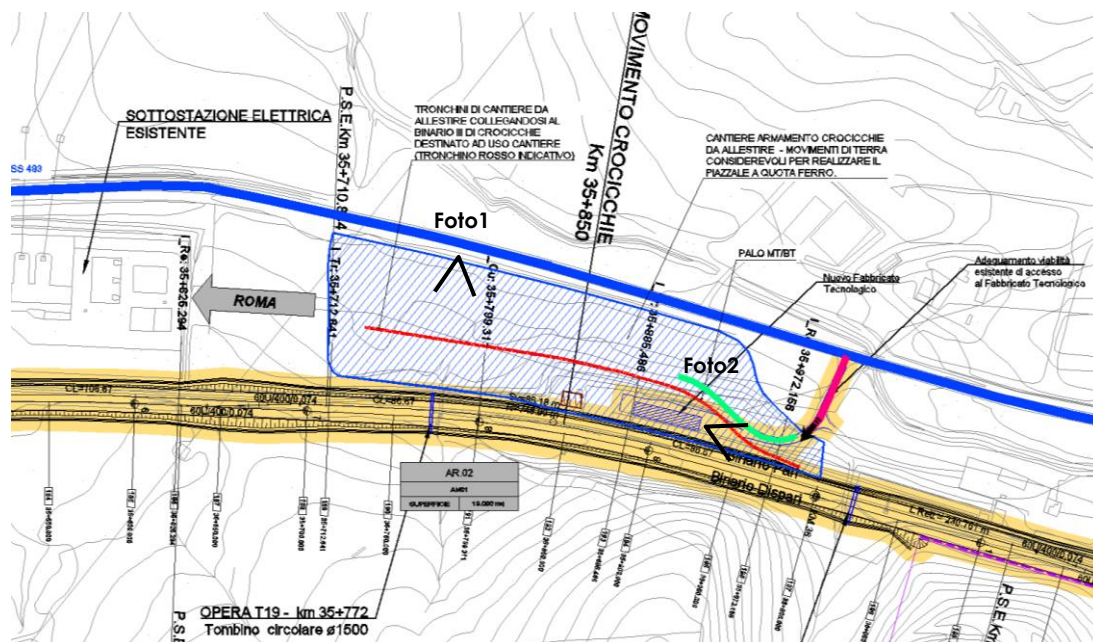
UTILIZZO DELL'AREA

L'area è a servizio delle attività di Armamento/TE/IS per il raddoppio della linea Cesano - Vigna di Valle. Il cantiere è localizzato in adiacenza al posto di movimento di Crocicchie e sarà destinato allo stoccaggio di pietrisco e traverse, dei pali/elementi TE, bobine di condutture, cunicoli per cavi tecnologici, ecc. da mettere in opera lungo linea.

L'area dovrà essere allestita con dei tronchini di cantiere, collegandosi sul III binario Crocicchie, che verrà destinato ad uso cantiere. Il tronchino proposto nell'immagine è da considerarsi indicativo.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Anguillara Sabazia località Crocicchie. Per l'allestimento del cantiere si prevede la messa in opera di considerevoli movimenti di terra per la realizzazione di un piazzale a quota ferro. L'area è accessibile direttamente dalla SS493 ed è in parte interessata dal passaggio di una linea telefonica aerea.



Vista del cantiere armamento AR.02



Foto 1 (vista dell'area dalla SS 493)



Foto 2 (vista dell'impianto attuale di Crocicchie)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso avverrà direttamente dalla SS 493 utilizzando il percorso di accesso al posto di manutenzione di Crocicchie.



Accesso area AR.02

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione del materiale stoccato non utilizzato
- pulizia dell'area e rimozione della vegetazione presente
- realizzazione movimenti terra per la realizzazione di un piazzale a quota ferro
- stesa dei tronchini di cantiere
- installazione recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiania;
- wc;
- officina per lavorazioni;
- spogliatoi;
- area stoccaggio materiali di elettrificazione e tecnologie;
- area stoccaggio cunicoli;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- magazzino per ricovero materiale minuto;
- tronchino(i) ferroviari per il ricovero dei treni cantiere.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, a meno delle parti interessate dalle opere in progetto.

CODICE

AR.03

DESCRIZIONE

Cantiere AM/TE/IS

COMUNE

Anguillara Sabazia (RM)

SUPERFICIE

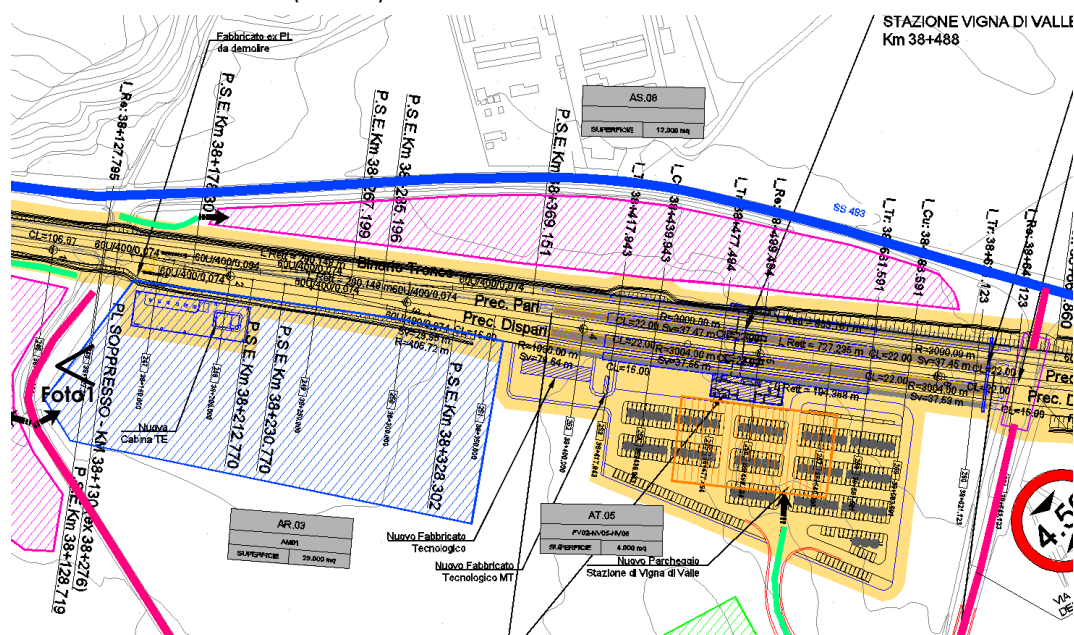
23.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area è a servizio delle attività di Armamento/TE/IS per il raddoppio della linea Cesano - Vigna di Valle. Il cantiere è localizzato in adiacenza della futura stazione di Vigna di Valle e sarà destinato allo stoccaggio di pietrisco e traverse, dei pali/elementi TE, bobine di condutture, cunicoli per cavi tecnologici, ecc. da mettere in opera lungo linea. In particolare, il cantiere sarà utilizzato maggiormente per il completamento dell'armamento della stazione di Vigna di Valle previsto in Fase 3.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Anguillara Sabazia ed è raggiungibile da via dell'Anguillara proseguendo sul tratto di viabilità senza uscita (SP11b) che serviva un vecchio PL della zona.



Vista del cantiere armamento AR.03



Foto 1 (vista dell'area dalla SP11b)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso avverrà da via dell'Anguillara proseguendo sul tratto di viabilità senza uscita (SP11b).



Vista della viabilità senza uscita per l'accesso all'area AR.03 (sullo sfondo il PL soppresso)

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione del materiale stoccato non utilizzato
- pulizia dell'area e rimozione della vegetazione presente
- installazione recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiania;
- wc;
- officina per lavorazioni;
- spogliatoi;
- area stoccaggio materiali di elettrificazione e tecnologie;
- area stoccaggio cunicoli;



PROGETTO DEFINITIVO
RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA ROMA – VITERBO
TRATTA CESANO – VIGNA DI VALLE

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	64/89

- area stoccaggio materiali da costruzione;
- magazzino per ricovero materiale minuto;
- tronchino(i) ferroviari per il ricovero dei treni cantiere.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, a meno delle parti interessate dalle opere in progetto.



Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area di stoccaggio AS.01 avviene da via della stazione di Cesano immettendosi sulla strada locale di accesso all'impianto ACEA ATO2 (depuratore/potabilizzatore).

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea presente
- installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- wc chimico;
- area stoccaggio terre e materiali da costruzione.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, a meno delle parti interessate dalle opere in progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	67/89

CODICE

AS.02

DESCRIZIONE

Area di Stoccaggio

COMUNE

Anguillara Sabazia (RM)

SUPERFICIE

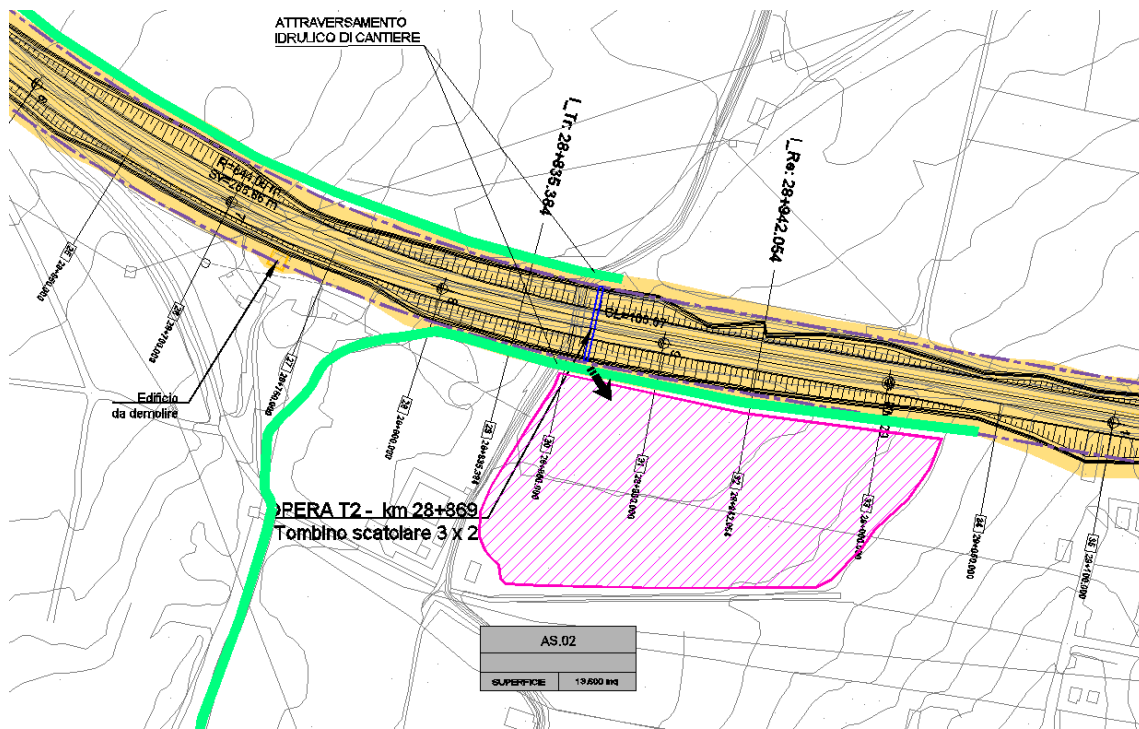
13.600 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area è destinata allo stoccaggio delle terre e dei materiali da costruzione.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune Anguillara Sabazia circa al km 28+900 in posizione adiacente alla linea ferroviaria sul lato nord. La superficie allo stato attuale è utilizzata ad uso agricolo e risulta in generale in piano ed in leggera pendenza sul lato Vigna di Valle.



Vista del cantiere AS.01



Foto aerea

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area di stoccaggio AS.02 avviene da via della Mainella procedendo su pista di cantiere. Per l'ingresso all'area sarà necessario realizzare un attraversamento idraulico di cantiere per superare un fosso esistente.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea presente
- installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- wc chimico;
- area stoccaggio terre e materiali da costruzione.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	69/89

CODICE

AS.03

DESCRIZIONE

Area di Stoccaggio

COMUNE

Anguillara Sabazia (RM)

SUPERFICIE

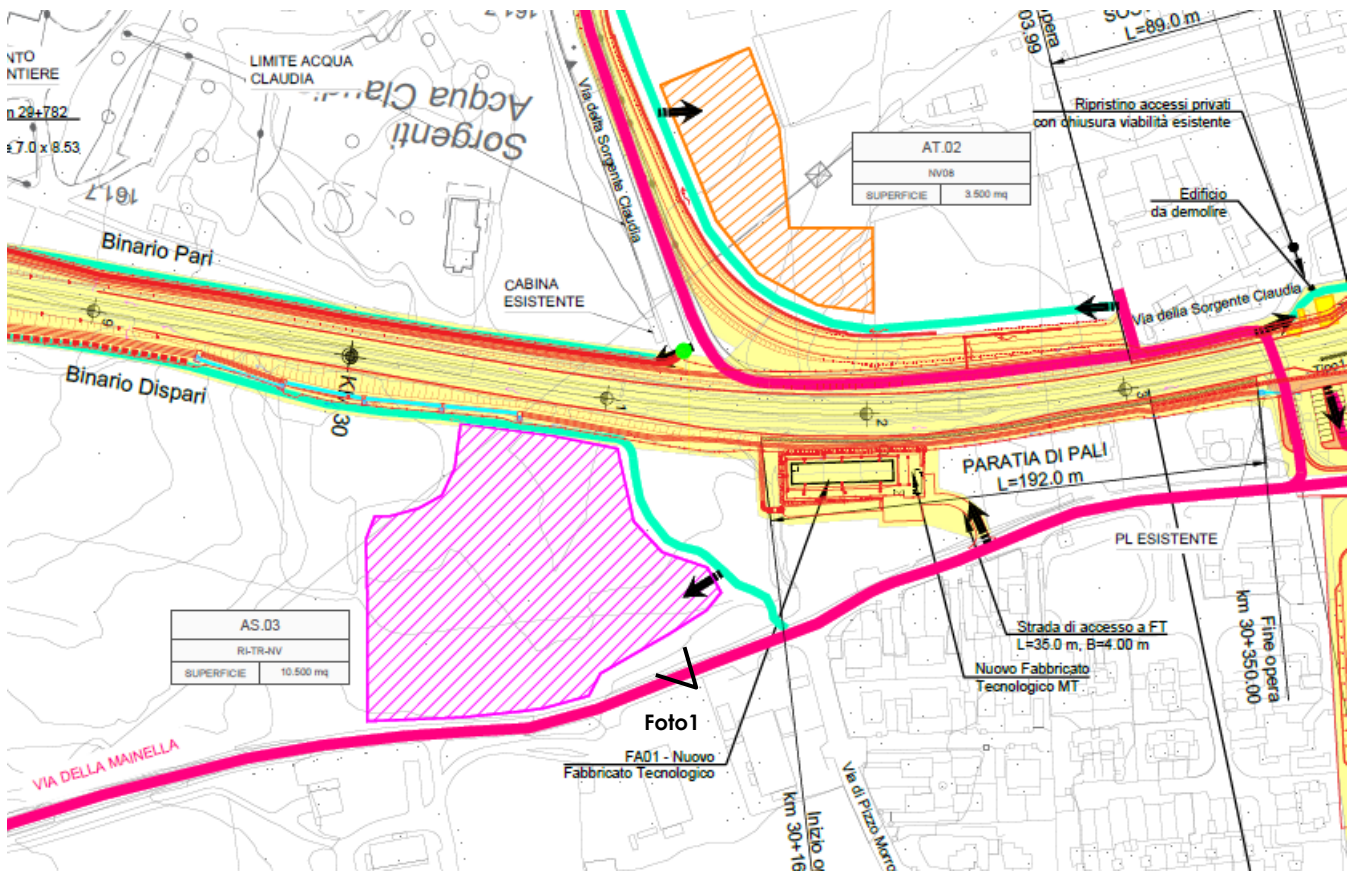
10.500 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area è destinata allo stoccaggio delle terre e dei materiali da costruzione.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Anguillara Sabazia. La superficie appare con morfologia leggermente ondulata ed allo stato inutilizzata. Presenta diffusa vegetazione spontanea.



Vista del cantiere AS.03



Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area di stoccaggio AS.03 avviene da via della Mainella.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea presente
- installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- wc chimico;
- area stoccaggio terre e materiali da costruzione.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	71/89

CODICE

AS.04

DESCRIZIONE

Area di Stoccaggio

COMUNE

Anguillara Sabazia (RM)

SUPERFICIE

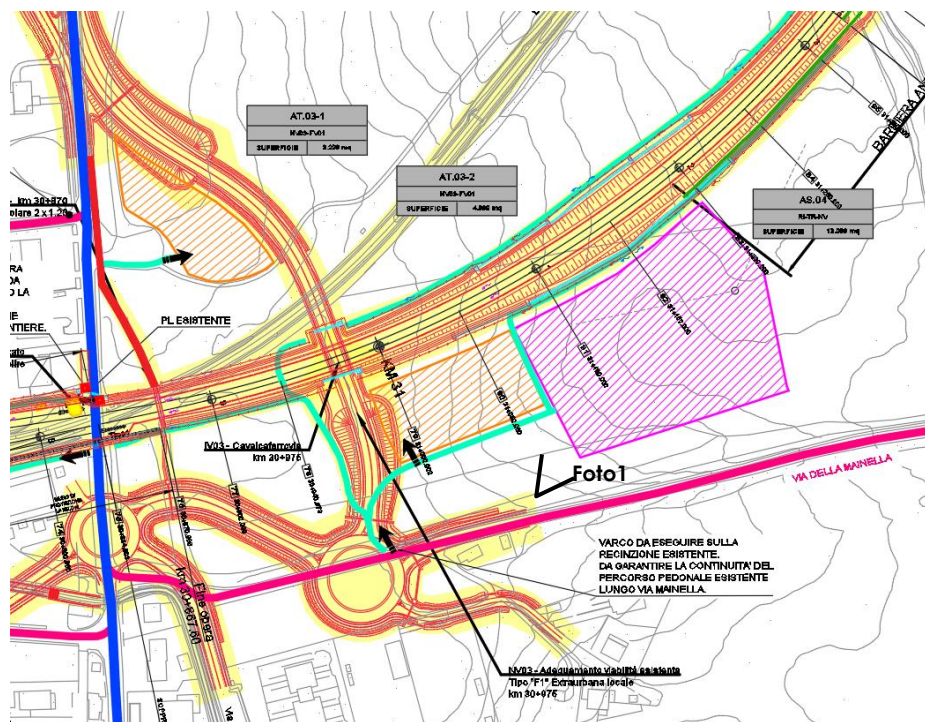
13.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area è destinata allo stoccaggio delle terre e dei materiali da costruzione.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Anguillara Sabazia ed è localizzata in prossimità dell'area tecnica AT03-2. Il terreno è attualmente destinato ad uso agricolo, si presenta lievemente inclinato, ed è prospiciente alla linea di progetto. L'accesso al cantiere avverrà analogamente all'area AT.03-2 utilizzando la medesima pista di cantiere da via della Mainella.



Vista del cantiere AS.04



Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area di stoccaggio AS.04 avviene da via della Mainella percorrendo la pista di cantiere che serve anche l'area AT.03-2.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea presente
- installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- wc chimico;
- area stoccaggio terre e materiali da costruzione.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	73/89

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AS.05	Area di Stoccaggio	Anguillara Sabazia (RM)	6.000 mq
AS.06			15.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area è destinata allo stoccaggio delle terre e dei materiali da costruzione.

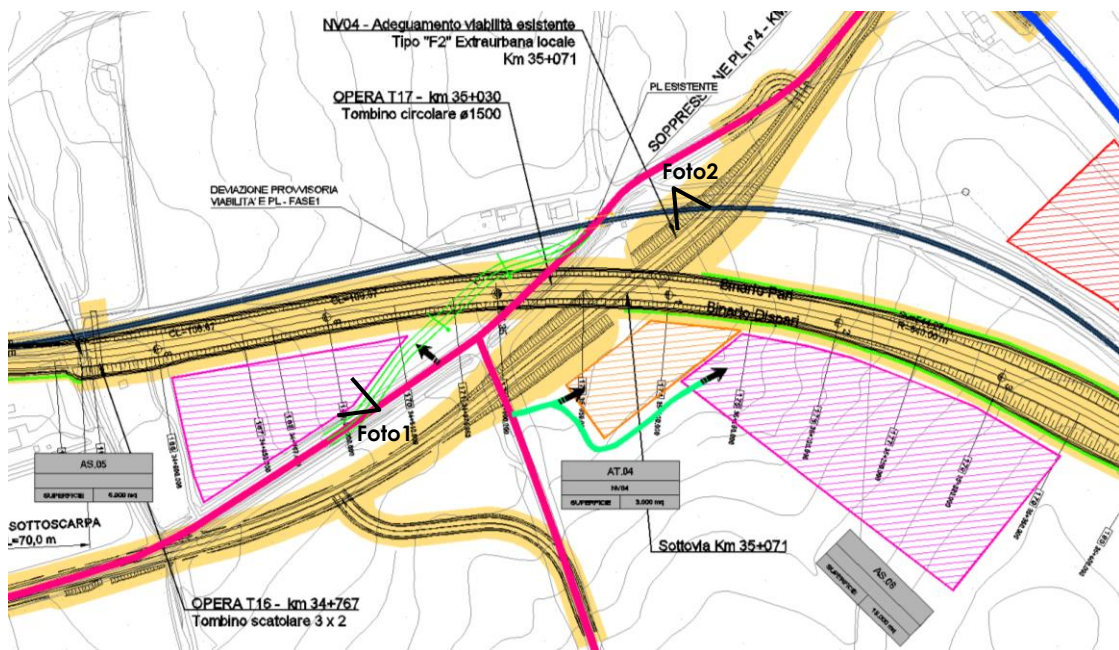
POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

Le due aree si trovano nel comune di Anguillara Sabazia e sono localizzate in prossimità del PL da sopprimere n. 4 al km 35+020 e all'area tecnica AT.04. Le due aree sono posizionate sul lato nord della linea ferroviaria, una lato Cesano e l'altra lato Vigna di valle rispetto alla SP 4B.

L'area AS.05 si trova in posizione adiacente alla linea ferroviaria attuale e sostanzialmente alla stessa quota. Si tratta di un'area agricola sufficientemente pianeggiante.

L'area AS.06 anch'essa in posizione adiacente alla linea confina con l'area AT.04 a servizio della costruzione del sottovia (NV04). Si tratta di un'area agricola leggermente ondulata.

L'accesso ad entrambe le aree avviene dalla SPN4B. Direttamente dalla provinciale per la AS.05 e procedendo su pista di cantiere per la AS.06.



Vista del cantiere AS.05 e AS.06



Foto 1



Foto 2

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle aree di stoccaggio avviene dalla SPN4B superando il PL al km 35+020, provenendo dalla SS 493 (Braccianese).



Vista della SPN4B (lato aree di cantiere)

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea presente
- installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- wc chimico;
- area stoccaggio terre e materiali da costruzione.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	76/89

CODICE

AS.07

DESCRIZIONE

Area di Stoccaggio

COMUNE

Anguillara Sabazia (RM)

SUPERFICIE

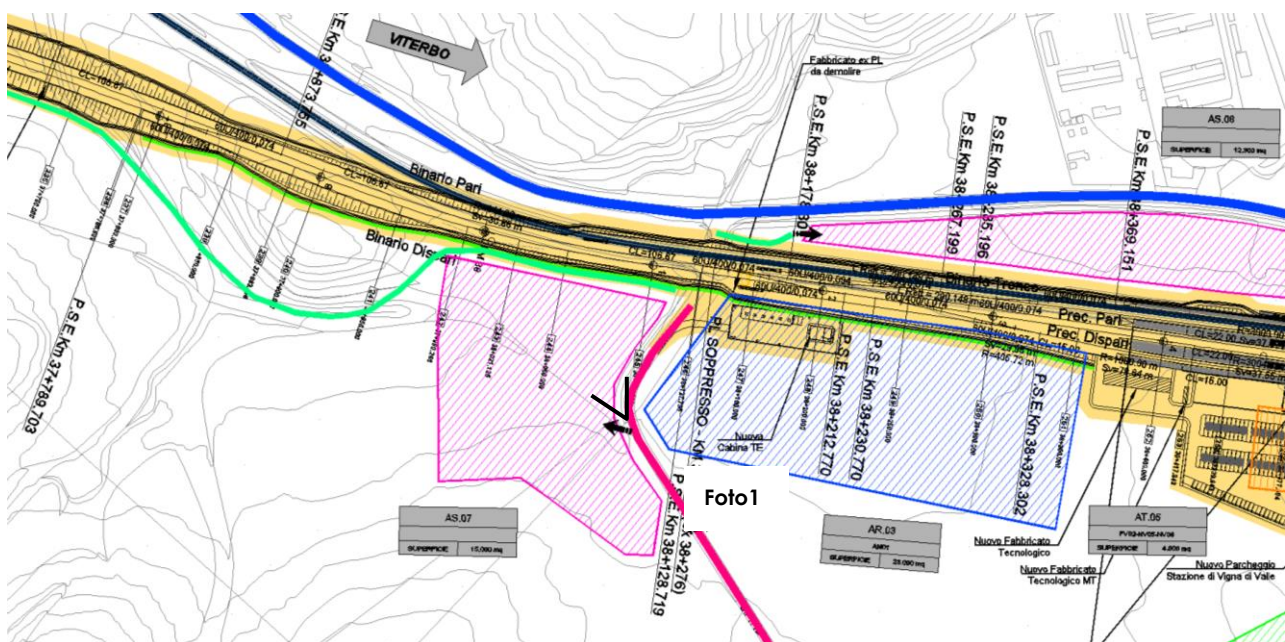
15.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area è destinata allo stoccaggio delle terre e dei materiali da costruzione.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Anguillara Sabazia ed è localizzata in prossimità del cantiere armamento AR.03. Il terreno è attualmente destinato ad uso agricolo, si presenta pianeggiante e regolare ed ubicato lungo la linea di progetto. L'accesso al cantiere avverrà utilizzando lo stesso percorso seguito per il predetto cantiere armamento con l'ingresso che si trova sul lato Cesano.



Vista del cantiere AS.07



Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area di stoccaggio AS.07 avviene seguendo lo stesso percorso di accesso al cantiere AR.03 da via dell'Anguillara. L'ingresso è ubicato sul lato Cesano.



Vista dell'accesso dall'area di stoccaggio

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea presente
- installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- wc chimico;
- area stoccaggio terre e materiali da costruzione.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.



Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area di stoccaggio AS.08 avviene direttamente dalla SS 493 in corrispondenza del PL soppresso.



Foto 2 – vista dell'area di ingresso al cantiere

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea presente
- installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- wc chimico;
- area stoccaggio terre e materiali da costruzione.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	82/89

CODICE

AS.09

DESCRIZIONE

Area di Stoccaggio

COMUNE

Anguillara Sabazia (RM)

SUPERFICIE

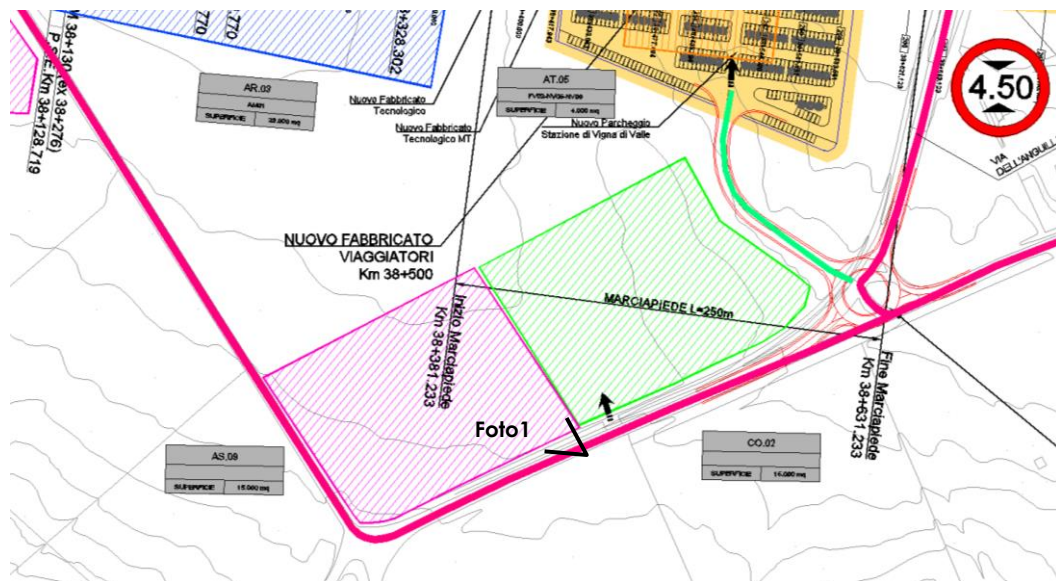
15.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area è destinata allo stoccaggio delle terre e dei materiali da costruzione.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Anguillara Sabazia ed è localizzata in prossimità della nuova stazione di Vigna di Valle in posizione prossima al cantiere CO.02. La superficie allo stato attuale è utilizzata ad uso agricolo e risulta sufficientemente piana e regolare.



Vista del cantiere AS.09



Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area di stoccaggio AS.09 avviene analogamente all'ingresso al cantiere operativo CO.02.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea presente
- installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- wc chimico;
- area stoccaggio terre e materiali da costruzione.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	84/89

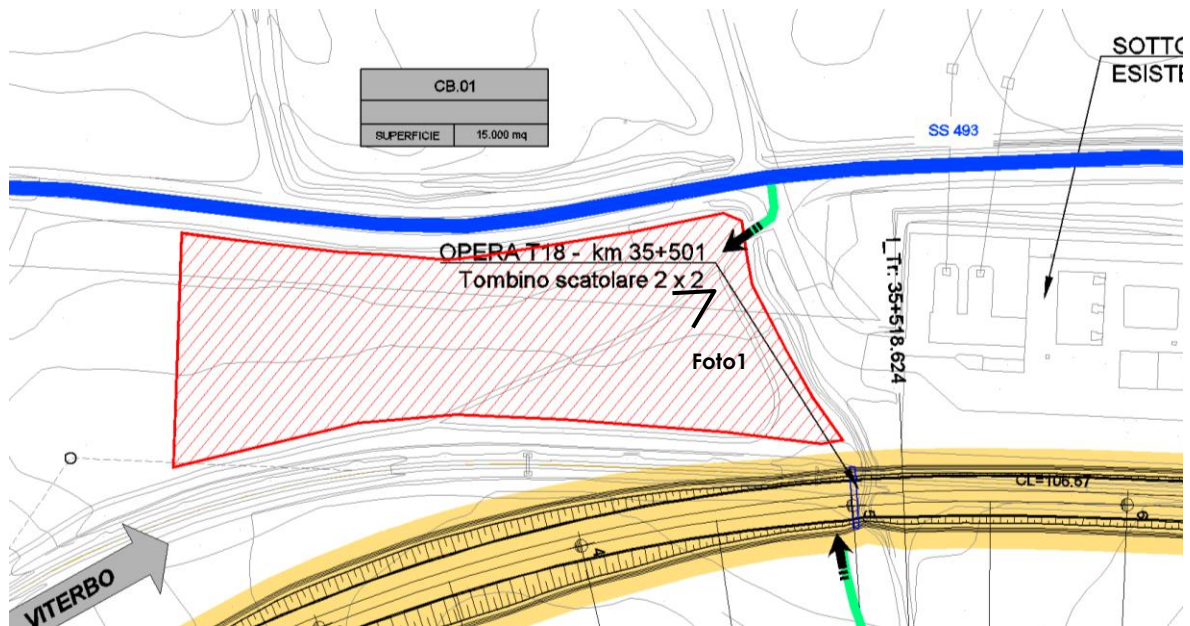
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
CB.01	Cantiere Base	Anguillara Sabazia (RM)	15.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere base funge da supporto per tutte le opere previste dal progetto in appalto di raddoppio della tratta Cesano –Vigna di Valle.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Anguillara Sabazia (circa al km 35+400) in posizione adiacente alla linea ferroviaria attuale in prossimità della soppressione del PL n.4. L'area si presenta regolare e pianeggiante ed impiegata ad uso agricolo. Risulta in parte attraversata da una linea telefonica aerea.



Vista del cantiere CB.01



Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere base avverrà direttamente dalla SS 493.



Vista dell'area dalla viabilità d'accesso (SS493)

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	86/89

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il campo base è stato dimensionato per poter contenere indicativamente le installazioni logistiche seguenti, qualora l'appaltatore lo ritenesse opportuno in funzione della propria organizzazione d'impresa:

- guardiola;
- parcheggi per automezzi;
- infermeria,
- mensa;
- dormitori;
- spogliatoi e servizi igienici;
- uffici per la direzione di cantiere;
- uffici per la direzione lavori.

In alternativa l'appaltatore potrà fare affidamento alle strutture ricettive presenti nel territorio circostante l'intervento, per assolvere ai servizi di vitto e alloggio delle maestranze (in particolare dei trasfertisti), e pertanto nel cantiere base potranno essere predisposte soltanto le installazioni minime di logistica a supporto dei lavori.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
NR1J	01	D 53	RG CA 00 00 001	B	87/89

CODICE

CO.02

DESCRIZIONE

Cantiere Operativo

COMUNE

Anguillara Sabazia (RM)

SUPERFICIE

15.000 mq

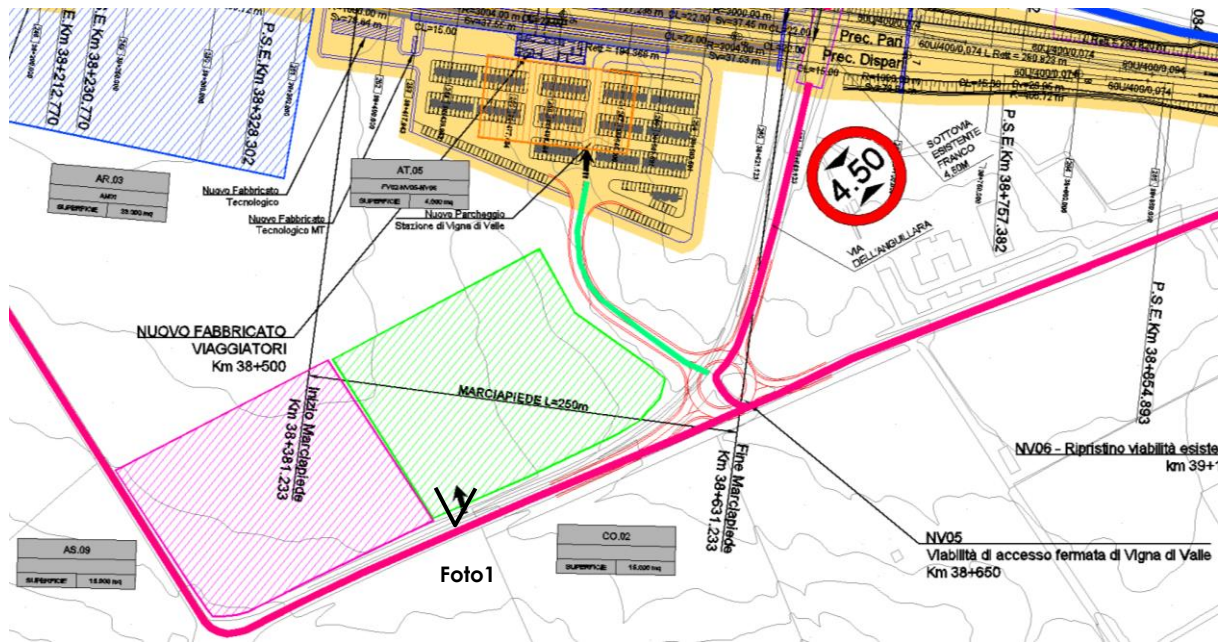
UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere operativo sovraincidente con le sue strutture e peculiarità, le lavorazioni previste nelle singole aree tecniche e lungo le aree di lavoro.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Anguillara Sabazia in prossimità stazione di in progetto di Vigna di Valle. L'area risulta adiacente alla viabilità esistente ed è accessibile direttamente da questa (via dell'Anguillara).

Il terreno è attualmente destinato ad uso agricolo e al momento appare inutilizzato, si presenta leggermente ondulato. Il cantiere operativo è prossimo all'area di stoccaggio AS.09, all'area tecnica AT.05 ed al cantiere armamento AR.03. L'area può essere utilizzata per l'installazione, da parte dell'appaltatore, di un proprio impianto di betonaggio di cantiere.



Vista del cantiere CO.02



Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere operativo avverrà direttamente da via dell'Anguillara superando, dalla SS493, il sottovia attuale, che presenta un franco di 4,50m.



Vista della viabilità d'accesso (sottovia su via dell'Anguillara)

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere operativo potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni:

- area stoccaggio materiali da costruzione;
- magazzino;
- officina e deposito carburanti;
- area stoccaggio terre;
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- spogliatoi e servizi igienici;
- vasca lavaggio ruote.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.